



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa Luxemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE indirizzi SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

LICEO ARTISTICO indirizzi GRAFICA e AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - Sede Acquaviva

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - Sede Casamassima

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esami di Stato 2025/26

Classe 5° sez. C

Liceo Artistico – indirizzo Audiovisivo Multimediale

| IL CONSIGLIO DI CLASSE | | |
|---------------------------|---|-------|
| DOCENTE | DISCIPLINA | FIRMA |
| Giove Marianna | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | |
| Altamura Laura | LINGUA INGLESE | |
| Abbinante Caterina | LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE | |
| Mazziotti Luciana | MATEMATICA E FISICA | |
| Ciccarone Marcello | STORIA E FILOSOFIA | |
| Petragallo Concetta | DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI | |
| Larenza Tanja Barbara | STORIA DELL'ARTE | |
| Donnarumma Maria Elena | SCIENZE MOTORIE | |
| Tritto Eriberto | EDUCAZIONE CIVICA | |
| De Bellis Porzia | RELIGIONE CATTOLICA | |
| Decarlo Anna | SOSTEGNO | |
| Lauriero Domenica | SOSTEGNO | |

Il Dirigente Scolastico

Prof. Rocco Fazio

| CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE | |
|--|----------------------------------|
| PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO | pag. 3 |
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | pag. 5 |
| PROFILO INDIRIZZO | pag. 7 |
| QUADRO ORARIO DELLA CLASSE | pag. 9 |
| DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | pag. 10 |
| VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Criteri di valutazione Criteri attribuzione crediti) | pag. 20 |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO | pag. 23 |
| ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO | pag. 27 |
| ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA | pag. 30 |
| ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA | pag. 33 |
| CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE | pag. 34 |
| TRACCE DI SIMULAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • PRIMA PROVA • SECONDA PROVA | pag. 76 pag. 89 |
| GRIGLIE DI VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • I PROVA • II PROVA | pag. 92 pag. 96 |

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le origini del nostro Istituto risalgono agli anni Settanta quando nasce come sezione staccata dell'Istituto Professionale Femminile "Severina De Lilla" di Bari. Negli anni, la sezione staccata di Acquaviva si fa conoscere ed apprezzare sul territorio e continua a crescere tanto da diventare autonoma. Nel 1991 è ultimata la nuova sede e l'Istituto viene intestato alla figura di Rosa Luxemburg. Nell'anno 1992, in seguito alla riforma dei professionali femminili, l'Istituto diventa "Istituto professionale per i Servizi Sociali". Intanto, i cambiamenti culturali e la sempre più massiccia diffusione di nuove tecnologie creano una nuova domanda di istruzione e formazione che il nostro Istituto ha saputo cogliere con l'istituzione, nell'a. s. '95-'96, del settore della "Grafica Pubblicitaria", che riscuote immediatamente un notevole richiamo per gli studenti. È del 2000 la legge sull'autonomia delle istituzioni scolastiche che, come si legge negli art. 1-2 (DPR 8 marzo 1999 n. 275), *si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi, formativi e di istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro successo formativo.*

Una sfida che l'Istituto Rosa Luxemburg ha saputo affrontare caratterizzandosi sul territorio come istituzione flessibile ai cambiamenti del mondo del lavoro e nello stesso tempo attenta ai bisogni e alle aspettative dei giovani e delle loro famiglie, rispettando la sua vocazione all'inclusione dell'alunno. Dal 2004 l'Istituto è diventato Centro Risorse Territoriale per il recupero della dispersione scolastica. I fondi europei hanno consentito di realizzare nuovi laboratori, una nuova palestra e una biblioteca-emeroteca multimediale. In seguito alla nuova Riforma in vigore a partire dall'a. s. 2010-2011, è stata autorizzata l'attivazione del Liceo Artistico con due indirizzi, Grafico e Multimediale, che riconosce la professionalità e la forte connotazione, sia in ambito grafico che nel trattamento immagini, raggiunto dal nostro Istituto.

Con il DPR n.133 del 31 luglio 2017 sono state apportate integrazioni al DPR n.87/2010 riguardante il riordino degli Istituti Professionali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 sono stati attivati due nuovi indirizzi: *Servizi sanità e Assistenza Sociale* nel quale confluisce l'esperienza dei Servizi Socio-sanitari e i *Servizi per la Cultura e lo Spettacolo* che riconosce la professionalità e la forte connotazione in ambito grafico e in relazione al trattamento immagini che ha raggiunto il nostro Istituto.

Dal 2020 abbiamo acquisito l'indirizzo *Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera*

(Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica), sito a Casamassima.

Pertanto gli indirizzi di studio presenti oggi nel nostro Istituto sono:

- Il Liceo Artistico con indirizzo Grafico e Multimediale
- Il Professionale per Servizi socio–sanitari, e Servizi sanità e Assistenza Sociale
- Il Professionale Servizi per la Cultura e lo Spettacolo
- Corso serale per Operatori dei Servizi Socio Sanitari
- Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica)
- Corso serale per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il PTOF ha definito la programmazione e le scelte didattiche e formative del nostro Istituto, nel quadro del sistema scolastico e nazionale, tenendo conto delle reali risorse della scuola e della realtà sociale del territorio, con il quale si è sempre cercato di raccordarsi.

Il percorso di insegnamento-apprendimento individuato è finalizzato a garantire agli alunni il conseguimento di una concreta formazione di base, soprattutto nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo, ed è volto all'acquisizione di competenze specifiche.

Alla piena attuazione di tali obiettivi convergono la programmazione didattico disciplinare per competenze, (D.M. 139 dell'agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che, all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali e il Regolamento sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado, di marzo 2010 e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale) l'attuazione di vari progetti attuati negli anni, le visite guidate, la partecipazione ad attività di PCTO, tutti interventi finalizzati a sollecitare e ad esaltare potenzialità, creatività, attitudini ed interessi di ciascuno studente.

Maggiori informazioni possono essere ottenute consultando il PTOF online, sul sito del nostro Istituto.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 14 elementi, di cui 10 alunne e 4 alunni; di questi, due sono destinatari di un PEI paritario e due di un PDP per disturbi specifici dell'apprendimento.

Nell'insieme la classe si configura come un gruppo articolato e complesso, caratterizzato da una marcata eterogeneità sia dal punto di vista socio-culturale, sia sul piano degli apprendimenti e delle competenze trasversali e relazionali.

Gli alunni con disabilità hanno usufruito nel corso degli anni scolastici del sostegno didattico, ai sensi della legge 104/92. Per gli alunni in questione sono state messe in atto tutte le strategie indicate nel Piano Educativo Individualizzato. Il Consiglio di Classe ritiene opportuno sottolineare la necessità di integrazione della Commissione d'Esame con le docenti di sostegno che hanno seguito i candidati con disabilità durante l'anno scolastico. La Commissione così integrata dovrà provvedere, pertanto, in primo luogo a richiedere l'assistenza delle docenti di sostegno durante lo svolgimento delle prove, prima e seconda prova scritta e colloquio, e anche in sede di correzione delle prove scritte.

Per gli alunni con DSA sono stati utilizzati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle norme vigenti ai sensi della L. 170/2010. Per i dettagli di questi casi si rimanda alle specifiche relazioni di presentazione fornite in allegato.

L'attuale classe quinta è l'esito della formazione avvenuta a partire dal terzo anno, quando gli studenti hanno scelto l'indirizzo di settore audiovisivo multimediale. Tra questi, un gruppo di 10 alunni condivide le medesime esperienze formative dal primo anno, mentre gli altri provengono da sezioni diverse dello stesso istituto e si sono aggiunti all'inizio del terzo anno, raggiungendo comunque un buon livello di integrazione. Il numero complessivo degli alunni si è poi ridotto di una unità nel corso del quarto anno per esito scolastico negativo. Solo una parte della componente docenti, invece, si è mantenuta costante nel corso dell'ultimo triennio, garantendo continuità nel seguire il percorso formativo degli alunni: si è potuto così monitorare alcuni casi di fragilità e supportare tali alunni nelle loro difficoltà di apprendimento, attuando forme mirate di recupero relativamente ai contenuti e al metodo di studio. Non è stato possibile, invece, garantire continuità nelle discipline di filosofia e storia e nelle discipline di indirizzo, che hanno visto avvicinarsi nel corso del triennio diversi docenti, talvolta anche durante lo stesso anno scolastico. Tale circostanza ha reso più difficoltoso e frammentario il percorso formativo della classe nelle suddette discipline, per cui è stato necessario nel corso del presente anno attuare specifiche forme di recupero sia a livello metodologico che di contenuti.

La classe appare nel complesso tranquilla e manifesta un comportamento corretto e rispettoso delle regole di una serena convivenza scolastica, anche se in alcuni casi si è reso necessario sollecitare una partecipazione più attiva e costruttiva al dialogo educativo. La

frequenza è risultata piuttosto regolare, fatte alcune eccezioni per le quali si è riscontrato un elevato numero di assenze, che però non ha superato il limite massimo imposto per legge.

Sotto il profilo del rendimento scolastico e dell'impegno, la classe evidenzia una significativa diversificazione interna, che riflette differenti livelli di maturazione cognitiva, autonomia operativa e consapevolezza del proprio percorso formativo.

Un primo ristretto gruppo di studenti si è distinto per senso di responsabilità, motivazione intrinseca e partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo. Tali alunni hanno dimostrato un approccio sistematico e rigoroso allo studio, accompagnato da puntualità nell'esecuzione delle consegne e da una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Essi hanno inoltre partecipato con interesse e profitto alle attività extracurricolari e ai progetti promossi dall'istituto, in particolare nell'ambito delle iniziative finanziate dal PNRR, manifestando apertura culturale, spirito di collaborazione e una crescente attitudine all'osservazione critica della realtà.

Un secondo gruppo presenta fragilità strutturali già emerse nel corso del triennio, riconducibili a fattori eterogenei, tra cui il diverso grado di maturità, la presenza di disturbi specifici dell'apprendimento, nonché diffuse insicurezze sul piano metodologico e cognitivo. Tali studenti, pur avendo beneficiato di interventi didattici mirati e strategie inclusive, mostrano ancora un livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze essenziale e talvolta discontinuo, richiedendo un costante supporto e un'attenta mediazione didattica.

Un terzo gruppo, infine, pur evidenziando potenzialità cognitive apprezzabili, ha manifestato un impegno non sempre costante e talora selettivo, con atteggiamenti riconducibili a una partecipazione discontinua e opportunistica. Nonostante ciò, tali studenti sono riusciti a conseguire, seppur con modalità non sempre lineari, i livelli minimi di conoscenze e competenze richiesti, sia in ambito disciplinare sia trasversale.

Nel complesso, la classe presenta un bagaglio culturale ampiamente differenziato, frutto di percorsi di apprendimento individuali sviluppatasi a partire dal terzo anno, che hanno condotto a esiti formativi non omogenei. Tale varietà ha reso necessario, da parte del Consiglio di Classe, un costante adattamento delle strategie didattiche, volto a promuovere l'inclusione, valorizzare le eccellenze e sostenere le situazioni di maggiore fragilità, nella prospettiva di un equilibrato sviluppo delle competenze e della crescita personale di ciascun alunno.

Nel corso del triennio gli studenti hanno comunque confermato l'interesse per la scelta iniziale di indirizzo audiovisivo multimediale, nelle cui discipline la maggior parte di essi ha raggiunto, nonostante la discontinuità didattica, un buon livello di preparazione, sia sul piano delle conoscenze che delle competenze, dimostrando apprezzabili abilità creative.

PROFILO DELL'INDIRIZZO DELLA CLASSE

LICEO ARTISTICO a INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Il percorso del Liceo Artistico vuole offrire una formazione che valorizzi l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e che miri a sviluppare la creatività e la progettualità dello studente che si sente portato per il campo dell'estetica e dell'arte. Accanto a una serie di discipline comuni a ogni percorso liceale l'allievo trova specifiche aree didattiche pittoriche, plastiche e geometriche atte a sviluppare le sue potenzialità creative. Il Piano di studi completo del Liceo Artistico prevede un percorso formativo articolato in cinque anni (I biennio comune, II biennio e V anno) al termine del quale si consegue un diploma di maturità artistica a seconda dell'indirizzo scelto.

Dopo l'Esame di Stato, uno studente può scegliere quindi se continuare gli studi o intraprendere la professione nel proprio settore di lavoro.

Al termine del percorso di studi, gli studenti del liceo artistico imparano:

a conoscere la storia dell'arte e dell'architettura, a riconoscere il significato e il valore delle opere d'arte;
ad applicare tecniche grafiche, pittoriche, scultoree, architettoniche e multimediali, combinando fra loro i diversi linguaggi artistici;
a progettare e operare utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali;
ad applicare i codici dei linguaggi artistici e i principi della percezione visiva;
a sviluppare una particolare sensibilità verso la tutela, la conservazione e il restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Oltre ad una solida preparazione di base, il Liceo artistico sviluppa specifiche competenze professionali grazie a intense attività di laboratorio. L'istituto Rosa Luxemburg dispone di un sistema di laboratori di settore fra i più avanzati in Italia meridionale: laboratori grafici, infografici, fotografici, cinematografici che utilizzano i principali software di settore; reti di pc e Apple gestiti da server, fotocamere reflex e videocamere digitali professionali, linee per la stampa e per il montaggio cinematografico e musicale.

In questo complesso di laboratori, gli studenti sperimentano direttamente campi operativi e tecniche progettuali inerenti alla loro futura professione.

Indirizzo Audiovisivo Multimediale

Indirizzo Multimediale - Sviluppa capacità artistiche di base e competenze specifiche di ripresa e montaggio video, progettazione grafica, comunicazione visiva.

Un settore in continua evoluzione come quello dell'immagine in movimento richiede conoscenze tecniche sempre più specifiche.

Per questo il corso è fortemente improntato all'uso delle più recenti tecnologie digitali: fotocamere e videocamere professionali, software di elaborazione fotografica, editing video, progettazione e realizzazione di prodotti multimediali.

Gli sbocchi lavorativi sono principalmente quelli legati alla comunicazione audiovisiva (ripresa e montaggio video), al cinema, alla televisione, a grafica, fotografia, videografia e web.

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

Quadro orario della scuola: IISS R. LUXEMBURG-LIC. ART. GRAF. AUDIOV BASL03301E AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

2022 AUDIOVISIVO MULTIMEDIA V

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE | 0 | 0 | 6 | 6 | 8 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 14 elementi, di cui 10 alunne e 4 alunni; di questi, due sono destinatari di un PEI paritario e due di un PDP per disturbi specifici dell'apprendimento. Nel corso del secondo biennio la classe ha progressivamente acquisito maggiore senso di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici e una più solida autonomia nel metodo di studio, per quanto, dal punto di vista didattico, persistano ancora delle lacune da colmare, soprattutto nelle discipline comuni. La frequenza risulta generalmente regolare e non si registrano problemi di carattere disciplinare.

ATTIVITA' del C.d.C.

In linea con le direttive ministeriali individua un percorso pluridisciplinare di integrazione tra le aree o/assi culturali:

| | |
|----------------------|--|
| Denominazione | <p><i>La luna nel pozzo: costruttori di pace</i></p> <p>La presente Unità di Apprendimento transdisciplinare, elaborata in coerenza con le linee di indirizzo condivise dal Consiglio di Classe e con gli obiettivi del curriculum di Educazione civica, si sviluppa intorno al tema "La luna nel pozzo: costruttori di pace". Nel quinto anno, la metafora della "luna nel pozzo" assume il significato più alto e complesso del desiderio di armonia, di giustizia e di pace, intesa non come utopia irraggiungibile, ma come progetto concreto di convivenza civile e responsabilità collettiva. Gli studenti sono chiamati a riflettere sul valore della pace in tutte le sue dimensioni — personale, sociale, politica, ambientale e digitale — e a riconoscere il ruolo attivo che ciascun cittadino, e in particolare ciascun artista, può assumere nella costruzione di una cultura del dialogo, della cooperazione e della solidarietà.</p> <p>L'UDA coinvolge trasversalmente i nuclei fondanti delle diverse discipline, individuati in relazione ai tre assi dell'Educazione civica — Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale — e sviluppati secondo l'approccio della didattica orientativa, che accompagna gli studenti nella fase conclusiva del loro percorso liceale, sostenendoli nella definizione di un proprio progetto di vita e di cittadinanza attiva.</p> <p>Attraverso la lettura di contesti storici, artistici e contemporanei, l'analisi di testimonianze, opere, movimenti e figure che si sono impegnate nella difesa dei diritti umani e nella promozione della pace, gli studenti saranno guidati a</p> |
|----------------------|--|

| | | |
|---|---|-----------------------------|
| | <p>comprendere come la pace non sia solo un ideale da contemplare, ma un processo da costruire, un compito quotidiano che richiede impegno, competenza e sensibilità etica.</p> <p>In continuità con i percorsi precedenti, l'UDA contribuisce alle 33 ore di Educazione civica e si inserisce nel modulo di 30 ore di Orientamento, ponendo al centro la formazione integrale della persona e la consapevolezza del proprio ruolo nella società globale. L'arte e la creatività, in particolare, vengono valorizzate come linguaggi universali di incontro e di riconciliazione, capaci di dare forma visibile al sogno della "luna nel pozzo" — simbolo di un'umanità che, pur consapevole dei propri limiti, continua a cercare luce e senso nel costruire un futuro di pace.</p> <p>In linea con le Linee Guida del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, il percorso privilegia la didattica laboratoriale e orientativa, favorendo esperienze di collaborazione, progettazione condivisa e riflessione critica sulle sfide del mondo contemporaneo. L'UDA intende così accompagnare gli studenti, prossimi all'Esame di Maturità e alla scelta del proprio cammino professionale e di vita, verso una visione matura e responsabile della cittadinanza, in cui la pace diventi principio guida e orizzonte di impegno personale e collettivo.</p> | |
| Consegna al termine del percorso | prodotto audiovisivo ispirato alla tematica | |
| Destinatari | Studenti della 5 C LAM | |
| Bisogni | <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un metodo di studio e di lavoro autonomo • sviluppare le capacità progettuali • sviluppare le competenze comunicative • acquisire gli strumenti per la costruzione di un percorso interdisciplinare | |
| Competenze | Aree | Discipline coinvolte |
| | <p>Area Metodologica:</p> <p>MT1 Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.</p> <p>MT3 Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline</p> <p>MT4 Saper rielaborare autonomamente le informazioni</p> | Tutte le discipline |
| | <p>Area logico argomentativa:</p> <p>LA3 Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di</p> | Tutte le discipline |

| | | |
|--|--|---|
| | comunicazione. | |
| | <p>Area linguistico-comunicativa:</p> <p>LC2 Impiegare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>LC3 Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>LC3b Saper individuare dati e informazioni, fare inferenze e comprendere le relazioni interne ai testi e ai messaggi di vario genere.</p> <p>LC5 Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>LC7 Utilizzare e produrre testi grafici o multimediali.</p> | Tutte le discipline |
| | <p>Area storico-umanistica:</p> <p>SU4 Saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>SU1d Saper confrontare diverse tesi interpretative di un fatto o fenomeno storico e culturale.</p> <p>Educazione civica</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali,</p> | <p>Storia, Storia dell'arte, Filosofia, Ed.Civica Religione</p> |

| | | |
|--|---|---|
| | politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. | |
| | <p>Area scientifica, matematica e tecnologica:</p> <p>SMT1 Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>SMT2 Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> | Scienze, Matematica, Fisica |
| | <p>Area d'indirizzo:</p> <p>IAM3c Saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva.</p> <p>IAM3b Possedere le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie.</p> <p>IAM3a Conoscere le fondamentali procedure progettuali ed operative della produzione audiovisiva e fotografica di tipo culturale, sociale o pubblicitario.</p> | Discipline audiovisive Laboratorio audiovisivo |
| Competenze chiave di cittadinanza | <p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Progettare: acquisire la consapevolezza della valenza del proprio progetto portandolo avanti con compiti liberamente assunti.</p> <p>Comunicare: Elaborare con strategie curate e metodo la comunicazione orale, usando un'esposizione chiara rispondente e coerente.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: Autovalutare le proprie prestazioni in ambito disciplinare e pluridisciplinare, riconoscendo i propri punti di forza e</p> | |

| | | |
|---------------------------------------|--|--|
| | <p>debolezza e riuscendo a gestirli nella pratica quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi: Saper risolvere problemi generali e specifici in ambito di studio e professionale proponendo soluzioni personali motivate e creative.</p> | |
| <p>Soft skills/Life skills</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza di sé 2. Capacità di gestione delle emozioni 3. Capacità di comunicare efficacemente 4. Empatia (capacità di comprendere e condividere e condividere i sentimenti delle persone che ci circondano) 5. Responsabilità 6. Creatività (capacità di vedere le cose in modo diverso e di trovare soluzioni innovative ai problemi) 7. Capacità di prendere decisioni 8. Leadership (capacità di guidare e motivare gli altri) 9. Pensiero critico (capacità di analizzare e valutare e informazioni e situazioni in modo obiettivo ed efficiente) 10. Problem solving (capacità di identificare e risolvere problemi) 11. Capacità di gestire lo stress 12. Adattamento e flessibilità (capacità di modificare il proprio comportamento e il proprio stile di lavoro per adattarsi a situazioni nuove e diverse) 13. Resilienza (capacità di recuperare facilmente e superare gli ostacoli) 14. Teamwork (capacità di collaborare e lavorare con gli altri per raggiungere un obiettivo) | |

| | | |
|------------------------|---|-----------------------------|
| | comune) | |
| Piano di lavoro | EVIDENZE (COMPITI cosa deve fare ogni disciplina) | DISCIPLINE COINVOLTE |
| | Seleziona e utilizza le informazioni fornite, dando un taglio personale alla trattazione del tema proposto. | Tutte le discipline |
| | Pianifica lo studio in modo sistematico e organico usando strategie pertinenti e rispettando i tempi di consegna | Tutte le discipline |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo e Leopardi: il poeta di fronte alla Luna • Leopardi: La Ginestra e l'esortazione alla resistenza e alla solidarietà • Il disagio esistenziale di fronte al male della storia: <p>Svevo, Profezia di un'apocalisse (da <i>La coscienza di Zeno</i>)</p> <p>Ungaretti: <i>Veglia, Soldati, Mattina</i></p> | Italiano |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Marx e il socialismo che si libera dalla dimensione utopistica settecentesca / la Storia come lotta fra classi e la filosofia che prende le distanze dalle facili o comode pacificazioni. • Freud e la psicoanalisi: Eros e Thanatos - pace e guerra - costruzione della civiltà e pulsioni distruttive della medesima. • Hannah Arendt: i regimi totalitari e la promessa di una pace sociale senza libertà e senza responsabilità. • Marcuse: l'immaginazione al potere, ovvero la | Filosofia |

| | | |
|--|--|------------------------|
| | <p>possibilità di una Civiltà che assicuri pace e sicurezza senza la repressione (visione film: “Indagine di un cittadino al di sopra di ogni sospetto”)</p> | |
| | <p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di grafici • Ragionamento deduttivo e dimostrazione • Modelli matematici e loro limiti • Statistica e interpretazione critica dei dati <p>FISICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Natura della conoscenza scientifica • Relatività dell’osservazione e oggettività delle leggi • Collaborazione scientifica internazionale • Propagazione della luce • Relazione causa–effetto | Matematica e fisica |
| | <p>DISCIPLINE AUDIOVISIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cinema e arte <p>LABORATORIO AUDIOVISIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forme brevi della comunicazione audiovisiva | Discipline d’indirizzo |
| | <ul style="list-style-type: none"> • L’età giolittiana: la pace sociale come paternalismo • il progetto di pace internazionale con i 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni. • La crisi del 1929 e il tradimento della promessa di progresso e benessere per tutti, secondo il modello degli “anni ruggenti”. • La seconda guerra mondiale: la pace e la civiltà occidentale sull’orlo dell’abisso. • La guerra fredda, ovvero una pace armata | Storia |
| | <ul style="list-style-type: none"> • The Romanticism: <ul style="list-style-type: none"> ○ Wordsworth’s <i>The Daffodils</i> ○ Jane Austen: <i>Pride and Prejudice</i> | Inglese |

| | | |
|--------------------|---|------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age <ul style="list-style-type: none"> ◦ Charles Dickens - <i>Oliver Twist</i> | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Pennelli contro i regimi: l'arte come ricerca di libertà e pace. La funzione dell'arte nell'età delle dittature • Dittature e sogni di pace: il potere sovversivo dell'arte. la mostra entartete kunst | Storia dell'arte |
| | <ul style="list-style-type: none"> • il linguaggio del corpo attraverso la musica | Scienze motorie |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Necessità di riconoscere e promuovere il valore della vita umana per una società pacifica, giusta e solidale | Religione |
| | <ul style="list-style-type: none"> • La storia della Costituzione dallo Statuto albertino all'Assemblea costituente; l'ordinamento della Repubblica • Le organizzazioni internazionali: Unione europea • La mafia • Essere cittadini europei: i diritti dei cittadini europei <p><u>Obiettivi Agenda 2030:</u> Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide</p> | Educazione civica |
| FASE 1 | Presentazione del progetto: tematica, tempi di realizzazione, elaborato finale da realizzare | Tutte le discipline |
| FASE 2 | Realizzazione di prodotti audiovisivi attinenti al tema proposto. | Discipline d'indirizzo |
| Metodologia | Problem solving; learning by doing; cooperative learning. | |

| | | |
|--------------------|---|---|
| Valutazione | <p>La valutazione complessiva scaturirà dall'analisi e dal confronto delle seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di processo con griglia di osservazione (competenze chiave di cittadinanza) • Valutazione delle fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione • Elaborato audiovisivo finale | <p>Griglie di valutazione dei vari dipartimenti delle materie coinvolte, a seconda dell'elaborato da valutare</p> |
|--------------------|---|---|

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO, MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO

Ciascun docente elaborerà il proprio Piano di lavoro annuale nel quale verranno indicate competenze e abilità per area e disciplina, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune sarà comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti orienteranno inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni mediante la didattica e si darà spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione frontale interattiva;
- lezione-laboratorio;
- lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- lavori di gruppo;
- scoperta guidata; - *problem solving*
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi

ATTIVITA' di SOSTEGNO e RECUPERO, COMPLEMENTARI ed INTEGRATIVE

Dopo le verifiche iniziali, sia scritte che orali, attraverso le quali sarà possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti adotteranno le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

1. informeranno con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali risulteranno carenti;
2. opereranno una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di avere problemi di assimilazione;

3. predisporranno esercizi individualizzati per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;

4. segnaleranno per la frequenza di eventuali corsi integrativi organizzati dalla scuola gli alunni che evidenziano lacune gravi e diffuse, e che, quindi, necessitano di un maggior sostegno

COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

Gli insegnanti del Consiglio di classe ritengono opportuno adottare omogeneità nei comportamenti, negli interventi educativi e nei criteri di valutazione. A tal proposito essi concorderanno preventivamente i tempi delle prove scritte in modo da evitarne l'accumulo nell'arco della medesima settimana.

Per quanto riguarda le verifiche da effettuare si stabilisce di realizzare almeno n° 3 verifiche per ciascun quadrimestre per ogni materia, consistenti in prove tradizionali e, ove se ne ravvisi la necessità, in schede, questionari, prove grafiche, prove di abilità fisica. La valutazione potrà consistere anche (ma mai esclusivamente) in questionari, test, prove strutturate, funzionali all'elaborazione di un giudizio il più possibile ad ampio spettro sul grado di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline.

Si cercherà infine di distribuire in maniera omogenea, tra le varie materie, il carico dei compiti che gli alunni dovranno svolgere individualmente a casa, programmando, dunque, non più di un compito in classe (valido per lo scritto) nell'arco della singola giornata scolastica e non più di tre compiti (validi per lo scritto) alla settimana.

Criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze e abilità-capacità.

Il giudizio globale su ciascun alunno sarà ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, e sarà dato da una valutazione formativa e sommativa che si baserà sulle seguenti voci:

- conoscenze = sapere; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.
- abilità = saper fare; indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico.
- competenze = saper fare consolidato; indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteria di valutazione - Criteria attribuzione crediti

La valutazione ha tenuto conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa ha concorso, con la sua finalità anche formativa, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente..." Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione (Art. 1 comma 3 del DPR n.12/2009).

Nel corso del quinquennio, il Consiglio di Classe, in linea con una politica di prevenzione dell'insuccesso ha cercato strategie e interventi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso tutte le possibili azioni per un approccio positivo allo studio. Il processo di valutazione si è articolato nelle seguenti fasi:

- ✓ valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive, effettuata mediante osservazioni sistematiche per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
- ✓ valutazione formativa, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche svolte anche durante l'attuazione della didattica a distanza;
- ✓ valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi raggiunti al termine del percorso scolastico.

Nella formulazione del giudizio finale la valutazione si è concentrata sul processo di apprendimento: da una parte il livello oggettivo raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina, dall'altra i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento.

Le numerose e varie attività laboratoriali, offerte dalla scuola, hanno promosso negli alunni lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in contesti informali di apprendimento e hanno consentito ai docenti di focalizzare l'attenzione sui processi di acquisizione delle competenze e di ottenere così una valutazione formativa completa.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si è effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommativa a conclusione di ogni percorso didattico. Esse sono consistite in

prove scritte: attività di ricerca individuali o in forma collaborativa a gruppi, test on line (anche temporizzati), riassunti e relazioni, testi argomentativi, schematizzazioni e mappe concettuali, relazioni brevi, esercizi di varia tipologia, soluzioni di problemi, questionari,

test, elaborati di varia tipologia; prove orali: colloqui, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni.

Criteri per l'attribuzione del voto sommativo finale con aspetti formativi

Determinazione del voto relativo agli obiettivi didattici e al conseguimento delle competenze attraverso i consueti strumenti di valutazione (griglie di valutazione usualmente adoperate).

Relativamente al **Credito Scolastico**, rispondente ad una valutazione globale dello studente, in termini di impegno, modalità di apprendimento, competenze acquisite, il Collegio dei Docenti in data 01/09/25 ha rivisto i criteri di assegnazione del credito:

Condizioni necessarie per l'attribuzione del massimo punteggio della fascia di oscillazione individuata dalla media dei voti sono:

- 1) **voto di comportamento pari o superiore a 9 decimi** [ai sensi dell'art. 15 c. 2-bis del D. Lgs. 62/2017 introdotto dall'art 1 c. 1 lett d) della legge 150/2024];
- 2) **non aver superato un numero di assenze di 30 giorni nel corso dell'anno scolastico**; si potrà derogare al vincolo di questo criterio solo su proposta del docente coordinatore di Classe e solo ed esclusivamente previa presentazione di certificazione ospedaliera attestante un ricovero di almeno 5 giorni.

B) Agli studenti che hanno riportato nello scrutinio finale la **sospensione di giudizio**, in caso di ammissione all'anno successivo, si assegna il **punteggio minimo della fascia di oscillazione**.

C) Per gli studenti ammessi nello scrutinio finale **senza sospensione di giudizio** e la cui frequenza soddisfa la condizione del punto A), il credito viene attribuito secondo i criteri e le modalità di seguito descritte.

Gli indicatori che vengono considerati positivi ai fini dell'attribuzione del credito scolastico sono i seguenti:

- 1) partecipazione positiva alle attività di PCTO;
- 2) valutazione di livello ottimo/eccellente nell'IRC o nelle eventuali attività alternative; in caso di esonero dall'IRC senza opzione per attività alternative l'indicatore non sarà preso in considerazione;
- 3) eventuali competenze acquisite all'interno e all'esterno della scuola riconosciute congruenti con il PECUP e con il PTOF dal Consiglio di classe (ad esempio attività di volontariato, attività sportiva agonistica presso società riconosciute dal CONI, certificazioni linguistiche e informatiche, attività lavorativa documentata);
- 4) partecipazione positiva (ovvero il superamento della prova finale di profitto) a progetti di ampliamento dell'offerta formativa per un numero di ore stabilito dal medesimo progetto (di norma il 75% delle ore, 70% per il PNRR).

Dopo aver individuato gli elementi considerati positivi, il consiglio di classe assegnerà il credito scolastico nella seguente misura:

- se la media dei voti è inferiore alla media di fascia (es. 7,30), per assegnare il credito massimo della fascia occorrono 2 elementi positivi su 4;
- se la media dei voti è maggiore o uguale alla media di fascia (es. 7,50, 8,60), per assegnare il credito massimo della fascia è sufficiente un elemento positivo su 4.

Per ciascuno studente la deliberazione del consiglio di classe dovrà specificare se avvenuta all'unanimità o a maggioranza. In quest'ultimo caso le dichiarazioni contrarie e le relative motivazioni sono riportate nel verbale dello scrutinio. eventuali competenze acquisite all'interno e all'esterno della scuola riconosciute congruenti con il PECUP e con il PTOF dal Consiglio di Classe (ad esempio attività di volontariato, attività sportiva agonistica presso società riconosciute dal CONI, certificazioni linguistiche e informatiche, attività lavorativa documentata);

In merito all'attribuzione della lode, il D. Lgs. 62/2017 al comma 6 dell'art. 18 dispone: La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di Classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame. Il che, come su evidenziato, impone ai Consigli di Classe di esplicitare se l'attribuzione del credito sia stata deliberata a maggioranza o all'unanimità.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

(ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

RELAZIONE FINALE DEL TUTOR SCOLASTICO

Prof.ssa Tanja Barbara Larenza

Titolo progetto: *Immagini in scena. Viaggio nell'audiovisivo*

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'IISS "R. Luxemburg" prevede per le classi dell'indirizzo Liceo Artistico Audiovisivo Multimediale l'approfondimento gli aspetti storici, estetici, concettuali, espressivi e funzionali che caratterizzano i linguaggi e le tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.

Il percorso, che si svolge nel triennio, è finalizzato a sviluppare nello studente le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale in tali ambiti, oltre alle capacità artistiche di base, specifiche competenze di ripresa e montaggio video, pianificazione di pre-produzione, produzione e post-produzione cinematografica. Tale percorso porta alla produzione di prodotti audiovisivi / cinematografici /artistici che rendano gli studenti pienamente autonomi nel ruolo scelto nella troupe, imparando ad interagire tra i reparti per un solo ed unico scopo: il prodotto filmico. Un settore in continua evoluzione come quello dell'immagine in movimento richiede conoscenze tecniche sempre più specifiche: per questo il corso è fortemente improntato all'uso delle più recenti tecnologie digitali.

Il percorso di Formazione Scuola-lavoro si pone come obiettivo lo sviluppo della capacità di osservazione del mondo alla scoperta delle vocazioni personali attraverso una sperimentazione consapevole del linguaggio fotografico e video.

La combinazione tra la digitalizzazione delle risorse e dei mezzi e la distribuzione multimediale e multicanale dei prodotti/servizi agli utenti riconfigurano l'industria dell'audiovisivo presentando opportunità di mercato nuove e definiscono ruoli e competenze fino a ieri non contemplati. Tutto ciò si traduce in un'esigenza diffusa di conoscenze aggiornate sui nuovi sistemi di ideazione, progettazione e produzione, sulle varie modalità di diffusione e sulle relative strategie distributive da parte delle molteplici figure professionali che vengono coinvolte nei cicli produttivi. A tutti si chiede di confrontarsi con un mercato diverso e molto mobile.

Il percorso affrontato dalla 5CLAM, dunque, ha l'obiettivo di formare la figura dello specialista dell'audiovisivo in grado di realizzare in piena autonomia un progetto dall'ideazione artistica alla produzione, curando tutte le fasi della lavorazione.

Per la natura delle materie di studio e per il mercato al quale è destinato, ha un approccio pratico, tecnico e interdisciplinare.

Le metodologie adottate sono rivolte a sviluppare la capacità di lavorare in team, con particolare attenzione a simulazioni, esercitazioni pratiche e al coinvolgimento di professionisti del settore.

Il progetto "*Immagini in Scena: Viaggio nell'Audiovisivo*" è ideato per una durata triennale che ha visto i ragazzi della 5CLAM come protagonisti, dalla classe terza fino alla classe quinta. L'obiettivo è offrire un'esperienza formativa che integri le discipline del cinema, della fotografia e del teatro, fornendo competenze pratiche e teoriche per preparare gli studenti al mondo professionale.

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- Sviluppare competenze tecniche: apprendere le basi tecniche e artistiche del cinema, della fotografia e del teatro.
- Incoraggiare la creatività: stimolare l'espressione artistica individuale e collettiva attraverso progetti interdisciplinari.
- Promuovere il lavoro di squadra: lavorare in gruppo per realizzare prodotti audiovisivi e teatrali.
- Favorire l'orientamento professionale: esplorare le varie professioni del settore audiovisivo e teatrale, incontrando esperti del settore.

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro rappresenta un'opportunità per gli studenti di esplorare e sviluppare le loro capacità artistiche e tecniche in un contesto multidisciplinare, preparandoli per future esperienze professionali nel mondo dell'audiovisivo e del teatro.

TERZO ANNO

Nell'anno 2023/2024 la classe ha avviato l'attività di F S-L sviluppatasi nelle seguenti articolazioni:

| moduli teorici | Ore svolte |
|--|------------|
| Corso e-learning di Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro | 4 |
| Corso di fotografia affiancati dall'esperto Andrea Netti nell'ambito del progetto 'Museo che accoglie' | 4 |

| moduli pratici | Ore svolte |
|---|------------|
| Progetto ORIENTARSI presso l'Accademia di Belle arti di Bari guidato dalla prof.ssa Larinà | 15 |
| Progetto teatrale Festival Chi è di scena sotto la direzione dell'esperto Maurizio Vacca | 8 |
| Sky up the edit per la realizzazione di un tg, virtualmente affiancati dai giornalisti Sky e dagli esperti Adobe | 25 |
| "Motore, ciak. Lezione! L'audiovisivo al servizio dell'identità culturale" nell'ambito del progetto Punti Cardinali " job day di Orientamento col regista Alessandro Piva | 6 |
| Collaborazione al montaggio di un video clip musicale per Alessandro Conti affiancati dagli esperti A. Porzio e G. Rosato | 4 |
| progetto Cined: attività di laboratorio didattico cinematografico sul film | 6 |

QUARTO ANNO

Nell'anno 2024/2025 la classe ha avviato l'attività di F S-L sviluppatasi nelle seguenti articolazioni:

| moduli teorici | Ore svolte |
|--|------------|
| Progetto Sudestival: partecipazione alla masterclass con il giornalista Piero Marazza | 5 |
| Mentelocale Young: lezioni in modalità a distanza con esperti del settore cinema | 8 |
| BAMPCINEMA: partecipazione masterclass presso il Multisala Galleria di Bari e Pixel di Santeramo con il regista P. Mezzapesa | 14 |

| | |
|------------------------------|--|
| e la sceneggiatrice A. Gaeta | |
|------------------------------|--|

| moduli pratici | Ore svolte |
|---|------------|
| Factory Film Festival: partecipazione a workshop col regista A. Porzio | 24 |
| ANIMENTA: Attività di simulazione di impresa per la realizzazione di una campagna di comunicazione multimediale | 8 |

QUINTO ANNO

Nell'anno 2025/2026 la classe ha avviato l'attività di F S-L sviluppatasi nelle seguenti articolazioni:

| moduli pratici | Ore svolte |
|--|------------|
| Factory Film Festival: partecipazione a workshop col regista A. Porzio | 24 |

TOTALE ORE TRIENNIO PCTO: 155 ore


ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Secondo quanto previsto dalla vigente normativa, relativa alla riforma del "Sistema di Orientamento" (di cui al D.M. 328 del 22.12.2023 e alle "Linee guida per l'Orientamento"), con il coordinamento della docente orientatrice e con la collaborazione dei docenti tutor dell'Orientamento e dei PCTO, in sinergia con i docenti del Consiglio di classe, la classe ha svolto, per un totale di almeno 30 ore curricolari, i seguenti percorsi di didattica orientativa:

TERZO ANNO a.s. 2023/24


6 percorsi di orientamento – 47 ore totali


ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI
Corso per l'orientamento attivo nella transizione scuola-università (PNRR – M4C1 – Investimento 1.6)

 10 ore svolte su 0

 In presenza


Comune di Acquaviva delle Fonti –
Assessorato alle Politiche Giovanili – Regione
Puglia – presso IISS Rosa Luxemburg
Job Day – Motore, ciak. Lezione!
L'audiovisivo al servizio dell'identità culturale


 6 ore svolte su 6

 In presenza e/o online


Società Cooperativa Sociale IRIS – Presso
Museo della Civiltà Contadina "Dino Bianco"
Sammichele di Bari.


Il Museo che Accoglie – 1 Riscatti, la cultura dell'appartenenza – Arte e tecnica fotografica

 4 ore svolte su 4


 In presenza e/o online


FONOPRINT Bologna – presso IISS R.
Luxemburg (regia Alessandro Porzio).
VIDEOCLIP "Baci a scuola" di Diego Conti

 10 ore svolte su 10

 In presenza e/o online


Accademia delle Belle arti di Bari
OrientArsi AABB – Pensare la forma con l'immaginazione


 15 ore svolte su 15

 In presenza e/o online

IISS Rosa Luxemburg: attività online realizzata da Unioncamere.

Orienta Game Liceo: autovalutazione relativa alle attitudini e alle competenze

 2 ore svolte su 2

 In presenza e/o online

QUARTO ANNO a.s. 2024/25

10 percorsi di orientamento – 65 ore totali

Associazione Culturale Sguardi – Monopoli (BARI)

Sudestival School 2025 – Il Festival lungo un inverno

🕒 10 ore svolte su 10

📍 In presenza e/o online

ABC Cinema di Bari – Oz Film

PROGETTO SIAE PERCHICREA23 The dreamers – Attività di promozione culturale "La grande bellezza: dalla performance artistica al documento audiovisivo"

🕒 5 ore svolte su 5

📍 In presenza e/o online

ETS SICI ProgettAzioni Culturali – Gioia del Colle

FESTIVAL CHIèDISCENA 2025

🕒 4 ore svolte su 4

📍 In presenza e/o online

AGIS di Puglia e Basilicata, nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola"

BAMP CINEMA – Un solo frame dall'Adriatico allo Jonio – Masterclass con il regista Pippo Mezzapesa – Serie tv "Qui non è Hollywood"

🕒 3 ore svolte su 3

📍 In presenza e/o online

Coordinato dall'AGIS di Puglia e Basilicata, nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola"

BAMP CINEMA – Un solo frame dall'Adriatico allo Jonio – Visione film con workshop

🕒 8 ore svolte su 8

📍 In presenza e/o online

UFFICIO DEL PARLAMENTO EUROPEO – Iniziativa realizzata grazie al Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito – Attività online.
IL PREMIO LUX VA A SCUOLA

🕒 10 ore svolte su 10

📍 In presenza e/o online

CARTA BIANCA – BOLOGNA

MENTE LOCALE YOUNG – Visioni sul territorio, festival dedicato a promuovere e valorizzare il racconto del territorio attraverso l'audiovisivo – Formazione giuria

🕒 16 ore svolte su 16

📍 In presenza e/o online

Teatro Luciani – Acquaviva delle Fonti in collaborazione con Oz Film Produzioni cinematografiche di Bari – ABC Cinema
PROGETTO SIAE PERCHICREA23 The dreamers – Presentazione "Grafite" al pubblico.

🕒 2 ore svolte su 2

📍 In presenza e/o online

IISS ROSA LUXEMBURG – Lutech, gruppo che sviluppa, implementa e manutiene soluzioni ICT per la trasformazione digitale delle Aziende e della Pubblica Amministrazione.
Workshop "Mind the gender gap"

🕒 2 ore svolte su 2

📍 In presenza e/o online

IISS ROSA LUXEMBURG – Evento conclusivo presso il borgo antico della città di Acquaviva delle Fonti.

Didattica orientativa in relazione all'UDA "La grande bellezza"

🕒 5 ore svolte su 5


📍 In presenza e/o online


QUINTO ANNO a.s. 2025/26

12 percorsi di orientamento – 34 ore totali

Attività a cura dei docenti del Politecnico di Taranto facenti parte del TEAM del progetto-
Presso IISS Rosa Luxemburg

Progetto del Politecnico di Bari e Taranto "LIP3D LIVING forever the PAST through a 3Digital world" – L'uso delle nuove tecnologie per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale


 2 ore svolte su 2

 In presenza e/o online

Nuova Accademia di Belle Arti di Bari NABA
presso IISS Rosa Luxemburg


**Incontro di orientamento informativo
Nuova Accademia di Belle Arti NABA**


 2 ore svolte su 2

 In presenza e/o online

Accademia di Belle Arti RUFA (Roma
University of Fine Arts) presso IISS Rosa
Luxemburg


**Incontro di orientamento informativo
Accademia di Belle Arti RUFA (Roma
University of Fine Arts)**


 1 ore svolte su 1

 In presenza e/o online

Campus Orienta presso Fiera del Levante di
Bari


**Salone dello Studente – Orientamento
al percorso di studi post-diploma**


 3 ore svolte su 3

 In presenza e/o online

Istituto Europeo di Design IED incontro online


**Incontro di orientamento informativo
Istituto Europeo di Design IED**


 2 ore svolte su 2

 In presenza e/o online

Società Etjca Formazione presso IISS Rosa
Luxemburg


**Progetto EtjcaOrienta–Orientamento
ricerca attiva del lavoro, diritti e
doveri.**


 10 ore svolte su 10

 In presenza e/o online

Ente di formazione IFOA presso IISS Rosa
Luxemburg


**Progetto IFOA "Dipende da te" di
orientamento alla formazione
professionale e per il potenziamento
delle competenze digitali e trasversali**


 2 ore svolte su 2

 In presenza e/o online

Compagnia Uno&Trio – Teatro Luciani di
Acquaviva delle Fonti


**Spettacolo teatrale "Tanto vale
divertirsi" – Spettacolo vincitore del
Premio Nazionale G. Matteotti (teatro
civile e comicità)**


 2 ore svolte su 2

 In presenza e/o online

ITS Puglia – ITS Cuccovillo – ITS Apulia Digital
– ITS AgriPuglia – ITS Green Energy – Presso
IISS Rosa Luxemburg


Incontro ITS Puglia


 3 ore svolte su 3

 In presenza e/o online

Assessorato alle Politiche della salute della
Regione Puglia, Inail, Teatri di Bari e Ufficio
Scolastico Regionale – Presso teatro Kismet
Bari


**Progetto "Dal palcoscenico alla
realtà: @a scuola di prevenzione" –
Spettacolo teatrale "Vite Spezzate"
(Tema sicurezza sul lavoro)**


 3 ore svolte su 3

 In presenza e/o online

ISS Rosa Luxemburg – Project manager F.
Testini, F. Caporusso

**Attività per un primo apprendimento
delle Best Practice di Project
Management**


 2 ore svolte su 2

 In presenza e/o online

Incontro con il comandante del reparto dei
carabinieri biodiversità di Martina Franca,
dott. Giovanni Notarnicola, e con l'avvocato
dott.ssa Elena Rita La Selva

**Tutela dei Beni Culturali e
Paesaggistici**

 2 ore svolte su 2

 In presenza e/o online

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente (cfr.: L. n. 92 del 20.08.2019; D.M. n. 35 del 22.06.2020 e l'Allegato A relativo alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"; il D.M. n. 183 del 07.09.2024 e l'Allegato relativo alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", che hanno integralmente sostituito le linee guida allegato al D.M. 35/2020), il nostro istituto ha costruito negli ultimi anni scolastici il curriculum di educazione civica, verticale e comune per tutte le classi parallele dei diversi percorsi di studio, per un ammontare minimo non inferiore a 33 ore annue.

Nel rispetto del principio della trasversalità, sancito dalla normativa vigente, il nostro istituto ha deliberato di coinvolgere nella costruzione del curriculum di educazione civica tutte le discipline in ognuna delle classi del quinquennio, eccezion fatta per talune discipline di determinati percorsi, la cui struttura stessa dei contenuti avrebbe reso non percorribile la trasversalità. Il coordinamento dell'insegnamento di Educazione civica è stato affidato, ove possibile, ai docenti di discipline giuridico-economiche, presenti nell'organico dell'autonomia del nostro istituto.

Anche per l'anno scolastico 2025/2026 si è proceduto pertanto ad elaborare, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, un curriculum verticale d'Istituto atto a distribuire i contenuti previsti dalla Legge 92/2019 (e declinati nelle "Linee guida" allegate al D.M. 183/2024) in tutte le classi del quinquennio, secondo le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico. È stata quindi realizzata una scansione dei contenuti e si è fatto in modo che in ogni classe del quinquennio venissero svolti contenuti attinenti a tutte e tre le aree tematiche previste dalla Legge.

Per le classi quinte dell'anno scolastico 2025/2026 i risultati di apprendimento previsti nel curriculum di Educazione civica hanno riguardato le seguenti aree di contenuti:

COSTITUZIONE *Costituzione cittadinanza attiva diritti e doveri*

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Tutela del risparmio, impresa ed iniziativa economica Contrasto all'illegalità

Competenza n. 5

| | | | |
|---|---|---|--------|
| all'illegalità | <ul style="list-style-type: none"> Le speculazioni finanziarie e le crisi cicliche dell'economia capitalista | | |
| CITTADINANZA DIGITALE Comunicare e lavorare in ambienti digitali Sicurezza negli ambienti digitali | Intelligenza artificiale e professioni del futuro | Discipline Audiov. Mult.: progettazione prodotto audiovisivo Laboratorio Audiov. Mult.: prodotto audiovisivo | 3 3 |
| | | Tot. ore in autonomia (a carico delle discipline) | 17 |
| | | Tot. ore di presenza (docente di diritto) | 16 |

ATTIVITA' ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o parzialmente, alle iniziative culturali e educative proposte dall'Istituto in tutti gli anni di frequenza. Nel corso degli ultimi tre anni in particolare alcuni studenti hanno partecipato ai percorsi progettuali realizzati nell'ambito del PNRR: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022); Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali - D.M. 65/2023; Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud - D.M. n. 175/2025 e Agenda Nord -D.M. n. 176/2025). In particolare nel corso del quinto anno la maggior parte della classe ha preso parte al corso di potenziamento *Pensare e argomentare: percorsi di critical thinking e public speaking*.

Significativa è risultata, inoltre, la collaborazione di alcuni studenti nel corso di eventi quali La Giornata della Creatività e del Talento e durante le attività di orientamento in entrata destinate agli studenti della scuola secondaria di primo grado, contribuendo in modo concreto ed efficace alla loro riuscita.

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

a.s. 2025/26

CLASSE: V C LAM

DOCENTE: Marianna Giove

LIBRO DI TESTO: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, vol. 3.1, Pearson (Paravia)

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione dialogata, cooperative learning, debate, metodologia flipped, laboratorio di analisi del testo e scrittura; ricorso a video didattici e vari supporti visivi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, seppur con diversi livelli di padronanza, mostra di:

Area metodologica:

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali.
- saper rielaborare autonomamente le informazioni
- saper lavorare in team condividendo obiettivi e metodi, rispettando ruoli procedure e regole
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area linguistico-comunicativa

- comprendere messaggi articolati e complessi applicando corrette strategie di ascolto
- saper impiegare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale

Area storico umanistica

- possedere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e di aver acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture

Area logico-argomentativa

- aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

CONTENUTI

Il contesto storico e culturale: il Romanticismo

Lo scenario: storia, società, cultura e idee

Il Romanticismo europeo

- Ch. Baudelaire, *La perdita dell'aureola*
- Ch. Baudelaire, *L'albatros*

L'autore: Alessandro Manzoni

La vita e le opere

L'evoluzione ideologica

La riflessione sul romanzo storico

- Dalla *Lettere à M. Chauvet*, Storia e invenzione
- Dalla *Lettera sul Romanticismo*, Il vero, l'utile e l'interessante
- Da *I Promessi sposi*, "Il sugo di tutta la storia" (dal cap. XXXVII)

L'autore: Giacomo Leopardi

La vita e le opere

Il pensiero

La teoria del piacere e la poetica del vago e dell'indefinito

- lettura passi scelti dallo *Zibaldone*

Leopardi e il Romanticismo

Dai *Canti*

- L'Infinito
- L'ultimo canto di Saffo
- A Silvia
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- La ginestra o il fiore del deserto

Dalle *Operette morali*

- Dialogo della Natura e di un islandese

Il contesto storico e culturale: il Positivismo

Lo scenario: storia, società, cultura e idee

Il tema: La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati

La bohème parigina

La Scapigliatura

- Iginio Ugo Tarchetti, *L'attrazione della morte* (da *Fosca*)

Il genere: Il romanzo europeo del secondo Ottocento

Il Naturalismo francese

- G. Flaubert, da *Madame Bovary*:
 - I sogni romantici di Emma
- E. e J. de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo* (dalla prefazione a *Germinie Lacertaux*)

- E. Zola, *L'alcol inonda Parigi* (da *L'assomoir*)

L'autore: Giovanni Verga

Il Verismo

La vita e le opere

Il Verismo di Verga e il naturalismo di Zola a confronto

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

- Impersonalità e regressione (da *L'amante di Gramigna*)

L'ideologia verghiana

Da *Vita dei campi*

- Rosso Malpelo
- Fantasticheria

Da *Il ciclo dei vinti*

- I vinti e la fiumana del progresso (dalla Prefazione a *I Malavoglia*)
da *I Malavoglia*
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia
- La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno
da *Mastro don Gesualdo*
- Il self-made-man
- La morte di Don Gesualdo

L'opera: *Novelle rusticane*

- La roba

Il contesto storico e culturale: il Decadentismo

Lo scenario: società, cultura, idee

- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente: l'esteta, il superuomo, il fanciullino e la femme fatale

Lo scenario: forme letterarie

- La poesia simbolista
- Le tendenze del romanzo decadente

Il genere: La poesia simbolista

- Ch. Baudelaire, *Corrispondenze*
- Verlaine, *Languore*

L'autore: Gabriele d'Annunzio

La vita e le opere

L'estetismo e la sua crisi

da *Il piacere*: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

da *Le vergini delle rocce*: Il programma politico del superuomo

Le *Laudi*: da *Alcyone*, La pioggia nel pineto

L'autore: Giovanni Pascoli

La vita e le opere

La visione del mondo

La poetica

- Una poetica decadente (da *Il fanciullino*)

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Da *Myrica*

- *X Agosto*
- *Temporale*
- *Il lampo*

Dai *Canti di Castelvecchio*:

- *Il Gelsomino nottirno*

Da svolgere dopo il 15 maggio

Il contesto storico e culturale: le Avanguardie

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

I futuristi: Marinetti

- *Il manifesto del Futurismo*
- *Bombardamento*

La poesia italiana tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti (da *L'allegria*)

- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *Soldati*
- *Mattina*

L'inetto e la destrutturazione della forma romanzo

Svevo: La vita, le opere e la poetica

- Da *La coscienza di Zeno*, Il fumo e Il finale

Pirandello: La vita, le opere e la poetica

- da *L'umorismo*, Un'arte che scompone il reale
- da *Il fu Mattia Pascal*, Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanterino

Acquaviva delle Fonti, 11 maggio 2026

Marianna Giove

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

A.S. 2025/2026

CLASSE 5CLAM

Prof. MARCELLO CICCARONE

LIBRO DI TESTO: M. FERRARIS, *Il gusto del pensare 3- la filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Paravia

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica è stata impostata affiancando alla fase di lezione frontale una modalità interattiva e partecipativa, attraverso lezioni dialogate, apprendimento cooperativo e momenti di didattica capovolta. Spesso è stata curata l'analisi testuale e la produzione scritta in chiave di esercitazione e di preparazione ad argomentazioni orali più puntuali e meno improvvisate, con l'obiettivo di sviluppare autonomia nel lavoro e spirito critico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha complessivamente conseguito i seguenti obiettivi:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
- Saper rielaborare autonomamente le informazioni.
- Essere capace di lavorare in team condividendo obiettivi e metodi, rispettando ruoli procedure e regole.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Saper rielaborare autonomamente le informazioni in contesti diversi al fine di formulare giudizi personali dotati di senso, di spirito critico e supportati da dati e conoscenze fondate.
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per ricerche e approfondimenti personali;

Area linguistico-comunicativa

- comprensione di messaggi complessi a partire dall'ascolto in aula;
- utilizzo efficace degli strumenti espressivi nei diversi contesti comunicativi;
- capacità di lettura e interpretazione di testi complessi, cogliendone implicazioni e sfumature in relazione al contesto storico-culturale.

Area filosofico-umanistica

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni tenendo conto di cambiamenti epocali e dunque di differenze contestuali. Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico-etimologico. Possedere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica, ma anche letteraria, scientifica, artistica e religiosa della civiltà occidentale, attraverso la conoscenza basilare delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.

Area logico-argomentativa

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo.
- Sviluppo del ragionamento critico e della capacità di individuare problemi e possibili soluzioni;
- capacità di sostenere delle tesi e confrontarsi in modo critico con le opinioni altrui. Formulare autonomamente giudizi critici fondati su opportuni elementi di analisi, confronto, approfondimento attraverso opportuni collegamenti trasversali ad altre discipline di studio.

CONTENUTI

- Sintesi concettuale dell'Illuminismo a partire dalla definizione di Kant (che cosa è l'Illuminismo)
- dal Criticismo all'Idealismo hegeliano / dall'Illuminismo al Romanticismo filosofico
- Hegel: dalla conoscenza "astratta" alla conoscenza "concreta" o dialettica: la verità è processuale come la realtà: lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo; lo spirito assoluto
- Marx e la rivoluzione
- il concetto di "alienazione" attraverso Hegel, Feuerbach e Marx
- dal razionalismo ai suoi critici dell'Ottocento: Schopenhauer; l'essenza irrazionale della Realtà e le vie di fuga dalla Volontà
- Nietzsche: l'eredità di Schopenhauer e il progressivo distacco nella concezione della Volontà di potenza, per superare la decadenza occidentale / apollineo e dionisiaco; la malattia storica; tempo lineare e eterno ritorno
- la temporalità nella filosofia di Bergson: tempo spazializzato e durata dell'esperienza interiore; critica al Positivismo
- Freud e la psicanalisi: dalla terapia individuale alla teoria scientifica della psicologia individuale e collettiva / il Disagio della Civiltà

argomenti da trattare dopo col 15 maggio

- *la Scuola di Francoforte: Horkheimer e Adorno; dialettica dell'Illuminismo e eclissi della ragione; Marcuse oltre il "Disagio della Civiltà" di Freud: la possibilità di una civiltà non repressiva**
- *caratteri generali dell'esistenzialismo nel Novecento: libertà, angoscia e assurdo*

Acquaviva delle Fonti, 11 maggio 2026

Marcello Ciccarone

PROGRAMMA DI STORIA

A.S. 2025/2026

CLASSE 5CLAM

Prof. MARCELLO CICCARONE

LIBRO DI TESTO: CICCOPIEDI-GREPPI-COLOMBI-MEOTTO, *Trame del tempo / Guerra e pace dal Novecento ad oggi*, vol.3, Editori Laterza

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica è stata impostata affiancando alla fase di lezione frontale una modalità interattiva e partecipativa, attraverso lezioni dialogate, apprendimento cooperativo e momenti di didattica capovolta. Spesso è stata curata l'analisi testuale e la produzione scritta in chiave di esercitazione e di preparazione ad argomentazioni orali più puntuali e meno improvvisate, con l'obiettivo di sviluppare autonomia nel lavoro e spirito critico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha complessivamente conseguito i seguenti obiettivi:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
- Saper rielaborare autonomamente le informazioni.
- Essere capace di lavorare in team condividendo obiettivi e metodi, rispettando ruoli procedure e regole.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Saper rielaborare autonomamente le informazioni in situazioni nuove al fine di formulare un giudizio e una visione personale della realtà.
- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per ricerche e approfondimenti personali;

Area linguistico-comunicativa

- comprensione di messaggi complessi a partire dall'ascolto in aula;
- utilizzo efficace degli strumenti espressivi nei diversi contesti comunicativi;
- capacità di lettura e interpretazione di testi complessi, cogliendone implicazioni e sfumature in relazione al contesto storico-culturale.

Area storico-umanistica

- Padroneggiare gli strumenti culturali e la natura delle
- istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con
- riferimento in particolare all'Italia e all'Europa. Conoscere, con riferimento agli
- avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più
- importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale

Area logico-argomentativa

- Sviluppo del ragionamento critico e della capacità di individuare problemi e possibili soluzioni;
- capacità di sostenere una tesi e confrontarsi in modo critico con le opinioni altrui. Formulare autonomamente un giudizio critico fondato su opportuni elementi di analisi, confronto, approfondimento e rielaborazione dei vari ambiti del sapere.

CONTENUTI

- fine Ottocento: epoca di crisi, di tensioni sociali e politiche (differenze rispetto alla prima metà dell'Ottocento)
- il nazionalismo "romantico" di primo Ottocento e il nazionalismo aggressivo e coloniale della seconda metà dell'Ottocento
- la II rivoluzione industriale / Positivismo / società di massa (crisi e paure. Le ombre della modernità)
- intreccio Economia/Politica: governi liberali; crisi di sovrapproduzione; crisi sociali
- le guerre balcaniche: il declino dell'impero ottomano e degli altri imperi alla vigilia della Prima Guerra Mondiale
- crisi dello Stato liberale in Italia tra fine Ottocento e inizio Novecento: l'Italia di Crispi e il sistema di alleanze internazionali nel 1882
- l'età giolittiana
- lo scoppio della Prima Guerra Mondiale e il "ritardo" dell'Italia nella questione degli interventisti e dei neutralisti
- la mondializzazione della Grande Guerra: il coinvolgimento dei civili
- fine della Grande Guerra e i trattati di pace
- il primo dopoguerra in Italia e in Germania
- il caso della Russia a partire dalla rivoluzione bolscevica del 1917
- genesi, sviluppo e affermazione totalitaria dei regimi fascista e nazista (differenze rispetto al totalitarismo sovietico)

Argomenti da trattare dopo col 15 maggio

- *le premesse e le fasi salienti della Seconda Guerra Mondiale **
- *fine della Seconda Guerra Mondiale / la Resistenza / gli assetti post-bellici **
- *le Istituzioni internazionali e le tensioni sociali/politiche nell'Italia degli anni '70 del Novecento **

Acquaviva delle Fonti, maggio 2026

Marcello Ciccarone

LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

A.S. 2025/2026

CLASSE 5 C LAM

DOCENTE: Caterina Abbinante

LIBRO DI TESTO: Mario Ferrara Graziano Ramina, *Click & Net-Laboratorio Tecnico Multimediale* - seconda edizione - Clitt editore. Distribuzione esclusiva Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione dialogata, cooperative learning, laboratorio multimediale; ricorso a video didattici e vari supporti visivi; laboratorio di posa, strumentazione tecnica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, seppur con diversi livelli di padronanza, mostra di:

Area metodologica:

- conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza;
- saper lavorare in team condividendo obiettivi e metodi, rispettando ruoli procedure e regole
- Realizzare una forma breve della comunicazione confrontandosi con le esigenze di una committenza
- Realizzare un'opera audiovisiva originale partendo da vincoli di durata, aspetti formali e fruizione dello spettatore
- acquisire ed approfondire in particolare la conoscenza degli aspetti performativi, organizzativi, gestionali e artistico-professionali legati alle discipline cinematografiche, privilegiando l'esperienza pratica.
- Conoscenza dei principi di tecnica di ripresa e regia digitale

Area linguistico-comunicativa

- Essere in grado di utilizzare i termini e i concetti specifici del linguaggio cinematografico.
- conoscere le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso

la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce.

Area storico umanistica

- Analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico.

Area logico-argomentativa

- Saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva.

CONTENUTI

LA MACCHINA FOTOGRAFICA

Elementi della macchina fotografica digitale

- Gli obiettivi
- Il sensore
- Il diaframma
- Tempi di otturazione
- La profondità di campo

LA "GRAMMATICA" DEL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO

Nomenclatura tecnica del prodotto audiovisivo

La distanza cinematografica:

- campi e piani.

Angolazione di ripresa:

- verticali
- orizzontali

Altezza di ripresa:

- standard
- rialzata
- ribassata

I movimenti di macchina:

- carrellate e panoramiche
- Movimenti compositi, liberi, subordinati e mediani
- Le funzioni dei mdm

La narrazione cinematografica:

- Definizione di montaggio
- Macrostruttura e microstruttura
- Grammatica del montaggio

IL MONTAGGIO

Elementi fondamentali del montaggio:

- Senso
- Forma
- Ritmo
- Tempo
- spazio

Cos'è il montaggio?

1. Breve storia del montaggio
2. Taglio e Cucito

A cosa serve il montaggio?

Gli strumenti del «montaggio invisibile»

- Inquadrature corrispondenti
- Attacco sull'asse e attacco sul movimento
- Ellissi temporale
- Inquadrature soggettive
- Montaggio alternato e parallelo
- Continuità dell'ambiente sonoro
- Fuori campo audio e video

LA POST-PRODUZIONE –VIDEO EDITING

Introduzione e cenni storici

- Breve storia del montaggio

Le componenti del film (Fotogramma, Inquadratura, Scena, Sequenza)

- Il montaggio invisibile
- Il montaggio parallelo
- Il montaggio alternato
- Il montaggio concettuale

Le regole del montaggio

- Campo / Controcampo
- Raccordo sullo sguardo
- Raccordo sul movimento
- Raccordo di direzione
- Raccordo sull'asse
- Raccordo sonoro
- Il dettaglio
- il Flash back e il Flash Forward
- Split Screen
- Le transizioni, lo stacco netto, la dissolvenza.

Il linguaggio cinematografico

- La sceneggiatura e il montaggio
- I punti di vista
- Oggettiva
- Soggettiva
- Semi soggettiva
- Jump cut
- Il suono

Il software ADOBE PREMIERE

- Il progetto e la timeline
- Il sincrono
- Selezionare il materiale
- Motion clip
- Effetti
- Titolazione
- L'export
- I file

IL SONORO

Tipologie di microfoni per ripresa

- Lavalier
- Shotgun (Fucile)

Generalità del sonoro

La musica

- Funzioni della musica
- Musica intradiegetica
- Musica extradiegetica

La voce

- I dialoghi
- La voce narrante

il rumore

- Suoni d'ambiente
- Effetti sonori

IL PROGETTO AUDIOVISIVO

Elementi del linguaggio cinematografico

- La grammatica

- Le inquadrature fondamentali
- I movimenti della macchina da presa
- La soggettiva
- Campo e fuori campo

Le regole della continuità

- Accelerazione/rallentamento
- Il piano sequenza
- I raccordi

Metodologia progettuale

- Il soggetto
- La scaletta
- La sceneggiatura
- Lo storyboard

L'organizzazione delle riprese

- I mestieri del cinema
- Le riprese
- Montaggio e post-produzione
- Finalizzazione

Le forme brevi della comunicazione audiovisiva

- Lo spot pubblicitario
- il trailer
- La sigla

LA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

La Fase Produttiva Cinematografica

- Introduzione alla Produzione
- Fattibilità dei progetti
- organizzazione del lavoro

Reparti cinematografici e loro compiti

Spoglio della sceneggiatura

- Elementi dello spoglio
- Divisione in giorni filmici
- personaggi, location
- fabbisogno generico, fabbisogno costumi, trucco e parrucco, scenografie

PDL (piano di lavorazione) - ODG (ordine del giorno)

Lista delle inquadrature

Storyboard E Moodboard

Liberatorie, permessi, comunicazione di produzione

Acquaviva delle Fonti 11 maggio 2026

Caterina Abbinante

DISCIPLINE AUDIOVISIVE e MULTIMEDIALI

A.S. 2025/2026

CLASSE 5C LAM

Docente: prof.ssa Concetta Petragallo

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione dialogata, cooperative learning, laboratorio multimediale; ricorso a video didattici e vari supporti visivi; laboratorio di posa, strumentazione tecnica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, seppur con diversi livelli di padronanza, mostra di:

Area metodologica:

- conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza;
- saper lavorare in team condividendo obiettivi e metodi, rispettando ruoli procedure e regole
- Realizzare una forma breve della comunicazione confrontandosi con le esigenze di una committenza
- Realizzare un'opera audiovisiva originale partendo da vincoli di durata, aspetti formali e fruizione dello spettatore
- acquisire ed approfondire in particolare la conoscenza degli aspetti performativi, organizzativi, gestionali e artistico-professionali legati alle discipline cinematografiche, privilegiando l'esperienza pratica.
- Conoscenza dei principi di tecnica di ripresa e regia digitale

Area linguistico-comunicativa

- Essere in grado di utilizzare i termini e i concetti specifici del linguaggio cinematografico.
- conoscere le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce.

Area storico umanistica

- Analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico.

Area logico-argomentativa

- Saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva.

CONTENUTI:

IL PRODOTTO AUDIOVISIVO

Pre-Produzione

Produzione

Post-Produzione

I MESTIERI NEL CINEMA

nelle fasi di lavoro

Le figure professionali nel cinema

LE ANGOLAZIONI DI RIPRESA

I movimenti di macchina

L'organizzazione delle riprese

LE INQUADRATURE

Inquadrature nella narrazione, la narrazione per immagini

Raccontare una storia per immagini: il soggettista e lo sceneggiatore

IL PRODOTTO AUDIOVISIVO

Soggetto: La struttura di un racconto

Lo sviluppo della storia nei tre atti e nell'arco di trasformazione del personaggio

Il cosa... come mi viene raccontato

Scaletta

Trattamento

Sceneggiatura, il linguaggio tecnico

Storyboard

Dalla sceneggiatura allo storyboard “uno scatto al volo”

Elementi chiave, inquadrature per uno storyboard efficace

il personaggio nella narrazione

Lo Storyboard: uno Strumento Potentissimo

La narrazione in immagini

Iter progettuale

Le inquadrature nello storyboard. Sviluppo operativo. Disegno a mano libera

IL MONTAGGIO

Tempo e Spazio

Senso-ritmo-forma

Editing e cutting: attacchi

I RACCORDI nel montaggio

Le regole generali della continuità

LO SPOT PUBBLICITARIO

Le caratteristiche di uno spot

Le fasi dello spot dall'apertura al finale

[da svolgere dopo il 15 maggio]

La messinscena

STORIA DEL CINEMA

Invenzione e i primi anni del cinema, 1880-1904

o Fenachistoscopio

o Zootropio

o Taumatropio

o Lanterna magica

o Prassinoscopio

o Kinetoscopio

I pionieri:

o Eadweard Muybridge

o Thomas Alva Edison

o Louis e Auguste Lumière

o Georges Méliès

o La scuola di Brighton

o Edwin Stanton Porter

Cinematografie nazionali, classicismo hollywoodiano e prima guerra mondiale, 1913-1919

• Italia: film storici e “Cabiria” di G. Pastrone

→ David W. Griffith: “The birth of a nation”,

La Francia negli anni venti

• Impressionismo francese:

o Louis Delluc e la Photogénie

o Caratteri formali dell’Impressionismo: ripresa, montaggio, messa in scena, narrazione

o Film e registi:

→ Abel Gance: “La dixième symphonie” 1918, “La roue” 1923, “Napoléon” 1927

Cenni sulle avanguardie storiche nel cinema

• Dadaismo

o Caratteri formali del Cinema Dadaista

• Surrealismo

o Caratteri formali del Cinema Surrealista

→ Luis Bunuel: “Un chien andalou” 1929

La Germania negli anni venti

• Espressionismo

o Aspetti formali del cinema espressionista

o Film e registi:

→ Robert Weine: “Il gabinetto del dottor Caligari” 1920

→ Friedrich Wilhelm Murnau: "Nosferatu" 1922

- Kammerspiel

o Film e registi:

→ Lupu Pick: "Sylvester" 1924

→ Friedrich Wilhelm Murnau: "L'ultima risata" 1924

Il cinema sovietico negli anni venti

- Teoria del montaggio e scuola russa

- Registi:

o Lev Kulesov e la CONCATENAZIONE DI FOTOGRAMMI

o Sergej Ejzenstein e il MONTAGGIO DELLE ATTRAZIONI

Da svolgere dopo il 15 maggio

Cinema e totalitarismi: Urss, Germania e Italia, 1930-1945

- Cinema e nazismo

o Cinema di propaganda e antisemitismo

- Cinema e fascismo

o Cinecittà

o I FILM DI PROPAGANDA FASCISTA

o Il cinema dei telefoni bianchi

Acquaviva delle Fonti, 11 maggio 2026

Concetta Petragallo

STORIA DELL'ARTE

A.S. 2025/2026

CLASSE 5 C LAM

Docente: Prof.ssa Larenza Tanja

LIBRO DI TESTO:

G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte 5 - Dall'Art Nouveau ai giorni nostri* (versione arancione), ed. Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA

lezione partecipata

approfondimento di alcuni contenuti mediante visione di video-documentari e film

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Cogliere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte moderna e contemporanea, attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche
- Comprendere che un'opera d'arte è sempre il risultato di un complesso processo di produzione che coinvolge contesti culturali dell'epoca (artistici, letterari, storici, filosofici, scientifici) e specificità creative proprie dell'artista.
- Contestualizzare artisti e movimenti artistici in un ampio quadro storico culturale
- Utilizzare con padronanza il linguaggio specifico di settore e di disciplina
- Comprendere la progressiva perdita d'interesse verso una rappresentazione naturalistica della realtà, sostituita dall'esigenza di una rappresentazione soggettiva e libera da ogni insegnamento accademico

CONTENUTI

Post-impressionismo:

Seurat

Pellizza da Volpedo

Previati, Segantini, Morbelli (caratteri generali, cenni ed esempi)

Cezanne

Gauguin

Van Gogh

Simbolismo:

Belle Epoque, Simbolismo e Art nouveau: caratteri generali, principali opere e protagonisti in Europa e in Italia, Gaudì

Le secessioni mitteleuropee

Klimt

Il Novecento e le Avanguardie storiche:

- Espressionismo:

Munch

Ensor

Kirkchner e il gruppo Die Brucke

Kandinsky e Der Blaue Reiter

I Fauves e Matisse

La scuola di Parigi: Modigliani e Chagall

- Cubismo:

Picasso

- Futurismo:

Boccioni

Balla

Il cinema futurista e il fotodinamismo: cenni ed esempi

- Astrattismo:

Kandinsky

Klee

Bauhaus: caratteri generali, la sede di Dessau e l'architettura funzionalista di Gropius

Mondrian e il Neoplasticismo

Malevic e il Suprematismo

Tatlin e il Costruttivismo

Il cinema costruttivista: cenni

- Dadaismo:

Duchamp

Man Ray

EDUCAZIONE CIVICA: il ruolo degli artisti durante l'età delle dittature, la mostra Entartete Kunst del 1937, i Monuments Men e il recupero di opere d'arte sottratte dai nazisti

Argomenti in previsione di essere trattati dopo il 15 maggio:

Surrealismo: caratteri generali

Dalì e Magritte

Metafisica: De Chirico

Acquaviva delle Fonti, 11 maggio 2026

Tanja Barbara Larenza

LINGUA INGLESE

A.S. 2025/2026

CLASSE 5 C LAM

DOCENTE: prof.ssa Laura Altamura

LIBRI DI TESTO: Spicci-Shaw-Montanari, *Amazing Minds*, Pearson Longman

METODOLOGIA DIDATTICA

- lezione frontale e dialogata;
- feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero;
- Ripasso collettivo allo scopo di individuare i nodi concettuali delle tematiche svolte e rinforzare gli apprendimenti
- Lezioni partecipate di riorganizzazione e assimilazione dei contenuti
- Lezioni interattive e multimediali
- Mappe concettuali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Utilizzare in maniera adeguata una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Utilizzare una lingua straniera in un'ottica interculturale, sviluppando la consapevolezza di analogie o differenze culturali.
- Impiegare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi e comunicare creativamente.

CONTENUTI:

1. THE ROMANTIC AGE

Historical and Social Background

- From George III to William IV
- The American, French and Industrial Revolutions
- The Napoleonic Wars and the Congress of Vienna

Literary Background

- Poetry: Pre-Romantic Trends: themes
- Pre-Romantic Poets: hints of *Thomas Gray* and *William Blake*
- Fiction: The Novel of Manners

- Two Generations of Romantic Poets
- The First Generation of Romantic Poets: *Wordsworth* and *Coleridge*
- **William Wordsworth** (1770 -1850)
- His life
- **Jane Austen** (1775 – 1817)
- Her life
- An “anonymous” author
- Austen and the Novel of Manners
- Between Tradition and Innovation
- Psychological Analysis
- Irony and Happy Ending
- *Pride and Prejudice*: plot, main characters, the conflict between pride and prejudice, love and class consciousness, women and the problem of financial stability.

Lecture e analisi:

- *Preface to the Lyrical Ballads*
- *The definition of the English Romantic poetry*
- *I Wandered Lonely as a Cloud*

2. THE VICTORIAN AGE

Historical and Social Background

- Early Victorian Age: A changing society, Social Reforms;
- Faith in Progress: Industrial and technological advance, Urban problems, the new political parties, the age of optimism and contrast;
- Late Victorian Age: the Empire and Foreign policy, the Opium Wars; the expanding Empire, the Great Exhibition of Works and Industry, the Crimean War and the Indian Mutiny; the colonisation of Africa, the Boer War
- The End of optimism: the concept of the Victorian compromise and the Feminist question.

- **Charles Dickens** (1812 – 1870)
- His life, main works, Dickens’ plots, themes and characters, his Legacy

Lecture e analisi:

- *Oliver Twist*: the plot, poor law and workhouses, Victorian morality and happy ending.
 - *I want some more*, Ch. 2
- **Robert Louis Stevenson**
- *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot, the split self, the narrative technique, setting as symbol

Dopo il 15 maggio:

3. THE AGE OF ANXIETY: BETWEEN THE WARS

- **Virginia Woolf** (1882 – 1921)

- Her life, the Bloomsbury Group;
- *Mrs Dalloway*: plot, the stream of consciousness technique, the contrast between subjective and objective time.

Acquaviva, 06/05/2026

Laura Altamura

FISICA

A.S. 2025/2026

CLASSE 5 C LAM

DOCENTE: Mazziotti Luciana

LIBRO DI TESTO: Gabriella Mussi-Laura Castagnetti, "IMAGO Corso di fisica , 5°anno"-
Mondadori scuola

METODOLOGIA DIDATTICA:

- lezione frontale e dialogata;
- feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero;
- ripasso collettivo allo scopo di individuare i nodi concettuali delle tematiche svolte e rinforzare gli apprendimenti
- lezioni partecipate di riorganizzazione e assimilazione dei contenuti
- lezioni interattive e multimediali
- Appunti/riassunti dettati in classe sui nodi concettuali
- Un numero discreto di ore è stato dedicato ad interventi di recupero, ripasso degli argomenti

che sono risultati un po' più difficoltosi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

A livelli diversificati la maggior parte degli studenti ha mostrato di saper:

- analizzare un fenomeno riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni;
- inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti ed invarianti;
- utilizzare il linguaggio specifico;
- leggere una legge fisica, individuandone i legami di proporzionalità tra le variabili e i limiti di variabilità;
- individuare i nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio;

Alcuni allievi hanno raggiunto tali competenze a livello iniziale.

I principi e le leggi sono stati affrontati solo da un punto di vista teorico, non sono stati svolti esercizi applicativi

CONTENUTI:

1 Le cariche elettriche

- Corpi elettrizzati e loro interazioni, fenomeni elettrostatici.
- L'elettroscopio
- Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per strofinio, per contatto, polarizzazione ed induzione elettrostatica.
- La legge di Coulomb, l'unità di carica elettrica

2 Il campo elettrico

- Concetto di campo di forze
- Il campo elettrico generato da una distribuzione di cariche in un punto
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme
- La rappresentazione del campo elettrico mediante le linee di forza: Linee di forza del campo elettrico uniforme, del campo elettrico di un dipolo, del campo elettrico di una carica puntiforme

3 Energia e potenziale elettrico

- Energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico, unità di misura
- capacità dei conduttori, condensatori piani

4 La corrente elettrica

- Circuito elettrico elementare ad interruttore aperto e ad interruttore chiuso
- La corrente elettrica
- Intensità di corrente e sua unità di misura
- 1^a legge di Ohm
- la resistenza e la sua unità di misura
- la potenza della corrente elettrica e l'effetto Joule
- 2^a legge di Ohm
- Amperometri, voltmetri e generatori

5 Il magnetismo

- Magnetici e campi magnetici
- Esperimento di Oersted - Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (Legge di Biot e Savart)
- La forza magnetica su un conduttore percorso da corrente (Esperienza Faraday)

- Forza di Lorentz
- Forza tra due fili percorsi da corrente(L'esperimento di Ampère)
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico

6 Induzione elettromagnetica

- Flusso di un campo magnetico attraverso una superficie
- Induzione elettromagnetica e corrente indotta

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

7 ONDE ELETTROMAGNETICHE (cenni)

- Definizione di onda elettromagnetica
- Spettro elettromagnetico
- Onde radio, microonde, radiazioni infrarosse, radiazioni ultraviolette, raggi x, raggi gamma

6 Cenni su teoria della relatività ristretta

- Elementi della teoria della relatività ristretta di Einstein:
- dilatazione dei tempi; contrazioni delle lunghezze.

Acquaviva delle Fonti, 11 maggio 2026

Luciana Mazziotti

MATEMATICA

A.S. 2025/2026

CLASSE 5 C LAM

DOCENTE: Prof.ssa Mazziotti Luciana

LIBRO DI TESTO: Bergamini – Barozzi - Trifone, “Lineamenti di matematica.azzurro” -

Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA:

- lezione frontale e dialogata;
- Esercitazioni guidate collettive ed individuali svolte alla lavagna in classe
- feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero;
- ripasso collettivo allo scopo di individuare i nodi concettuali delle tematiche svolte e rinforzare gli apprendimenti
- lezioni partecipate di riorganizzazione e assimilazione dei contenuti
- lezioni interattive e multimediali
- Appunti/riassunti dettati in classe sui nodi concettuali
- Un numero discreto di ore è stato dedicato ad interventi di recupero, ripasso degli argomenti che sono risultati un po' più difficili.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

A livelli diversificati la maggior parte degli studenti ha mostrato di aver acquisito le seguenti conoscenze:

CONOSCENZE

- Conoscenza del concetto di funzione e delle sue caratteristiche (dominio, simmetrie, segno,
- asintoti, limitatamente alle funzioni razionali intere e fratte)
- Apprendere il concetto di limite di una funzione
- Apprendere il concetto di funzione continua in un punto e non continua in un punto
- Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione
- Apprendere il concetto di derivata di una funzione

ABILITA'

- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi
- Classificare e calcolare il dominio di una funzione

- Calcolare i limiti di funzioni
- Calcolare le derivate di funzioni
- Studiare il comportamento di una funzione razionale intera o fratta
- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi a tangente orizzontali mediante la derivata prima
- Analisi grafico di una funzione: dominio, limiti agli estremi del campo, eventuali asintoti verticali e orizzontale, eventuali simmetrie, punti di intersezione con gli assi cartesiani, segno della funzione, punti stazionari, crescita / decrescenza della funzione.

Alcuni allievi hanno raggiunto tali competenze a livello iniziale.

CONTENUTI:

1 Funzioni reali di variabile reale

- Definizione di funzione reale a variabile reale e sue proprietà: insieme di partenza e insieme di arrivo, dominio o campo di esistenza, codominio o insieme immagine di una funzione;
- Definizione di funzioni pari e dispari;
- Classificazione delle funzioni matematiche
- Definizione di funzione crescente e decrescente
- Introduzione di studio di funzioni algebriche intere e funzioni algebriche razionali fratte (al numeratore e al denominatore polinomi di 1° e/o di 2° grado): Dominio delle funzioni e sua determinazione al variare di esse; Intersezione con gli assi e individuazione sul piano cartesiano; Determinazione del segno delle funzioni e significato grafico; Grafico probabile
- Analisi dal punto di vista grafico delle funzioni proposte (dal grafico alle caratteristiche della funzione: campo di esistenza, codominio, intersezione assi, segno della funzione)

2 Limiti

- Definizione intuitiva di limite e analisi dei vari tipi di limiti, definizioni a partire dal grafico (senza l'uso della simbologia logico-matematica)
- a partire dal grafico di funzioni reali, individuazione dei limiti agli estremi del campo di esistenza;
- Calcolo di limiti di funzioni razionali, razionali fratte;
- Studio delle forme di indeterminazione: $+\infty-\infty$; ∞/∞ ; $0/0$ e strategie per risolverle (per la forma $0/0$ sono state utilizzate le seguenti scomposizioni di polinomi: raccoglimento a fattore comune, differenza di quadrati e scomposizione del trinomio di 2° grado)
- Definizione di asintoto, di asintoto orizzontale e di asintoto verticale;

- Calcolo dei limiti di funzioni e determinazione di eventuali asintoti verticali ed orizzontali (funzioni razionali fratte con numeratore e denominatore di primo e/o secondo grado).

3 Funzioni continue

- Definizione di funzione continua in un punto
- Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione
- Ricerca dei punti di discontinuità in funzioni razionali fratte o intere
- studio dei tre tipi di discontinuità dal grafico della funzione

4 Derivate

- Concetto di rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Concetto di derivata in un punto e suo significato geometrico.
- Calcolo delle derivate di funzioni, della somma di funzioni, del prodotto e del quoziente di funzioni elementari.
- Punti stazionari

Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio

- Massimi e minimi relativi
- Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o minimo relativo.
- Criterio sufficiente per la determinazione di un massimo o minimo relativo.
- Punti di flesso a tangente orizzontale.
- Determinazione degli intervalli di monotonia, dei punti stazionari di massimo, di minimo e di flesso a tangente orizzontale di funzioni del tipo:

$$\begin{array}{ll}
 y = ax^2 + \underline{bx} + \underline{c} & y = ax^3 + bx^2 + \underline{cx} \\
 v = ax^3 + \underline{bx^2} & v = \frac{ax + b}{cx + d} \\
 y = \frac{ax^2 + \underline{bx} + c}{dx + e} & y = \frac{ax + b}{cx^2 + dx + e}
 \end{array}$$

- Applicazione sul piano cartesiano: grafico probabile
- Analisi dei punti stazionari e degli intervalli di monotonia a partire dal grafico della funzione: ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi a partire dal grafico.
- Alcuni esempi di studio di funzione di funzioni algebriche intere e funzioni algebriche razionali fratte (al numeratore e al denominatore polinomi di 1° e/o di 2° grado): calcolo del campo di esistenza, calcolo dei limiti agli estremi del campo e determinazione degli eventuali asintoti verticali e orizzontale, studio delle eventuali simmetrie, punti di intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno della funzione,

ricerca dei punti stazionari e studio della crescita / decrescenza della funzione, rappresentazione del grafico su un piano cartesiano

- Analisi dal punto di vista grafico delle funzioni proposte (dal grafico alle caratteristiche della funzione, analisi completa, dal campo di esistenza alla monotonia e punti stazionari)

Acquaviva delle Fonti, 11 maggio 2026

Luciana Mazziotti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

a.s. 2025-2026

CLASSE V C LAM

DOCENTE: Prof.ssa Donnarumma Maria Elena

LIBRO DI TESTO: Piu' movimento volume unico + Ebook, Fiorini Gianluigi, Coretti Stefano, Bocchi Silvia, Editore Marietti Scuola, ISBN 9788839302809

METODOLOGIA DIDATTICA

Le attività proposte hanno privilegiato la Didattica laboratoriale, lezione frontale partecipata, peer education, cooperative learning, flipped classroom, circle time,

Le lezioni sono state trattate in maniera organica passando dalla teoria alla pratica e tornando alla teoria al fine di acquisire maggiori competenze disciplinari.

OBIETTIVI GENERALI

- Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.
- Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.
- Saper riconoscere il ruolo dello sport durante alcuni significativi passaggi storici.
- Conoscere e praticare sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali.
- Conoscere e praticare sport individuali applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali.
- Promuovere la mentalità alla legalità mediante l'applicazione delle regole comportamentali, rinforzando lo spirito di collaborazione e l'aiuto reciproco per il raggiungimento di uno scopo comune;
- Riconoscere il valore della corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come espressione e capacità relazionale;
- Essere consapevoli dei valori interculturali dello sport e delle relative dinamiche inclusive
- Conoscere e praticare sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali.
- Praticare giochi e attività sportive applicando tecniche specifiche, avanzate tattiche, regolamento ufficiale emettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi.

- Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali.

CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, al fine di raggiungere gli obiettivi generali riportati sono stati affrontati i seguenti contenuti:

FISIOLOGIA DELLO SPORT

- Metabolismi energetici.
- La funzionalità dell'apparato cardiovascolare a riposo e durante lo sport.
- L'alimentazione dello sportivo.

IL FAIR PLAY

- La carta del fair play.
- Convivenza civile e l'importanza delle regole nella società

COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE

Teoria dell'allenamento: metodo e tecniche; gli strumenti tecnologici per l'allenamento.

- Supercompensazione, carico motorio interno ed esterno
- Esercitazioni pratiche volte al miglioramento:
 - della funzione cardio-circolatoria e respiratoria; di potenziamento muscolare a carico naturale, in opposizione e resistenza;
 - di mobilità articolare e allungamento muscolare;
 - di coordinazione neuro-muscolare in varietà di ampiezza, ritmo, e situazioni spazio-temporali
 - di equilibrio statico, dinamico e di volo.
- Generalità sul riscaldamento e suoi effetti.
- Esercitazioni a corpo libero e carico naturale.

I GRANDI EVENTI SPORTIVI

- Le Olimpiadi, e le paralimpiadi.
- lo sport e i totalitarismi;
- lo sport contemporaneo e i suoi estremismi: doping, sport spettacolo, la donna e lo sport, esasperazione agonistica.
- Movimento e benessere

ATTIVITA' SPORTIVA

Sport individuali e di squadra: elementi distintivi

Atletica Leggera: corse e concorsi

Pallavolo:

- Fondamentali tecnici (bagher, palleggio, battuta, schiacciata, muro)
- Fondamentali tattici (semplici schemi di ricezione e difesa)
- Regolamento essenziale e arbitraggio

Pallacanestro:

- Fondamentali tecnici (palleggio, passaggio, tiro)
- Fondamentali tattici (semplici schemi di difesa e attacco)
- Regolamento essenziale e arbitraggio

Calcio:

- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattici (semplici schemi di difesa e attacco)
- Regolamento essenziale e arbitraggio

Badminton:

- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattici
- Regolamento essenziale e arbitraggio

Tennis Tavolo:

- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattici
- Regolamento essenziale e arbitraggio

Acquaviva d Fonti 30/04/2026

Maria Elena Donnarumma

EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2025/26

CLASSE 5 C LAM

Docente: Eriberto Tritto

| | | |
|-----------------------------|--|--|
| TOTALE ORE PREVISTE | 33 | |
| BIBLIOGRAFIA E FONTI | Materiali forniti dai docenti | |
| MATERIALI | Libro di testo, compiti strutturati, video e filmati, power point | |
| TEMPI | Entrambi i periodi didattici | |
| METODI | Lezioni in presenza, dibattito guidato, Cooperative learning | |
| PRODOTTO FINALE | Dibattito argomentativo orale. | |
| VALUTAZIONE | Valutazione interdisciplinare proposta dal Coordinatore dell'Educazione Civica in base alla Griglia di valutazione inserita nel Curricolo d'Istituto | |

CONTENUTI SVILUPPATI:

NUCLEO TEMATICO 1:

- Le origini della Costituzione Italiana
- La separazione dei poteri e l'Ordinamento della Repubblica Italiana
- Il Parlamento e il bicameralismo perfetto
- L'iter di approvazione delle leggi
- Il Governo: composizione e funzioni
- La Magistratura e la funzione giudiziaria
- Il referendum costituzionale del 22 e 23 marzo
- Il giusto processo - il Caso Tortora, storia di un'ingiustizia (Raiply – Ossi di seppia)
- Il Presidente della Repubblica
- L'Unione Europea: origini ed evoluzioni

- La cittadinanza europea
- Visone docufilm "No other land"
- Arte e politica: la funzione dell'arte nell'età delle dittature
- Il valore dell'arte oggi come messaggio contro le guerre - Guernica
- Visione documentario "Hitler contro Picasso e gli altri" - Entartete Kunst
- La Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Ricostruzione del conflitto fra Israele e palestinesi nel corso della storia, attraverso l'intervento di analisti dell' ISPI
- Evento online ISPI "Gaza: e ora?"
- Il fair play

CONTENUTI SVILUPPATI:

NUCLEO TEMATICO 2:

- Obiettivo 16 Agenda 2030 "Pace, giustizia e istituzioni solide" - Educare alla pace
- Laboratorio sulla pace: "Oltre il silenzio delle armi" nell'ambito dell'iniziativa "Ritrovare il dialogo e la convivenza pacifica".
- La tutela del patrimonio culturale: Incontro sul tema "TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI COME BENE COMUNE"
- Induzione elettromagnetica- caccia mine marina militare italiana: visione programma "In mezz'ora" Ray play- conflitto nel golfo persico

CONTENUTI SVILUPPATI:

NUCLEO TEMATICO 3:

- L'intelligenza artificiale

Da svolgere dopo il 15 maggio:

- Diritto di voto e sistema elettorale italiano
- Il significato della giornata della legalità e la lotta alla mafia

Acquaviva, 11 maggio 2026

Eriberito Tritto

RELIGIONE CATTOLICA

a.s. 2025-2026

CLASSE VC LAM

Docente: Prof.ssa Porzia De Bellis

1. FEDE E SCIENZA

- Verità della scienza, della filosofia e della fede
- Verità scientifica e verità religiosa: il caso Galilei
- Credere in Dio nell'età della scienza
- L'ambiente geografico e culturale alla base dei racconti della creazione
- Il mito alla base dei racconti della creazione
- Lettura e commento in chiave esegetica, dei racconti della creazione

2. TEMI DI BIOETICA

- Definizione di bioetica
- Brevi cenni storici sull'origine della bioetica cattolica e di quella laica
- Il valore della vita
- Temi di bioetica:
 - l'aborto: la dignità dell'embrione; la legge 194; il pensiero del Magistero sull'aborto
 - l'eutanasia e il suicidio assistito: uno sguardo all'Europa; il Magistero su eutanasia e Accanimento terapeutico (EV64-66)
 - la riproduzione medicalmente assistita: le tecniche; diritto al figlio o diritto del figlio? ;
la legge in Italia; questioni morali
 - la clonazione
 - la donazione degli organi

Acquaviva delle Fonti, 11 maggio 2026

Porzia De Bellis

SIMULAZIONE

PRIMA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna, le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti. Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso, le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire, la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore in cui naufragavo dormendo, ma anche allora avevo
paura degli angeli eterni.

Ma se sono così dolci e costanti, perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla ‘*Contemporary Review*’?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le ‘*minoranze numerose e attive*’ potevano sostenere che la guerra era stata ‘*un’esperienza tragica ma grandiosa*’?

Produzione

Prendendo spunto dall’analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull’idea della Grande Guerra come ‘*naufragio della civiltà moderna*’, intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*,

25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche

evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE
SECONDA PROVA



Ministero dell'Istruzione e del Merito

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

L'AVVENTURA. Viaggio, rischio e trasformazione nell'esperienza umana

Il concetto di avventura accompagna la storia dell'uomo fin dalle sue origini. La parola deriva dal latino *adventura*, "ciò che deve accadere", e racchiude in sé l'idea di apertura all'ignoto, di esposizione al rischio e di trasformazione personale. Ogni avventura implica una frattura con l'ordinario e la disponibilità a mettersi in gioco, sia fisicamente sia interiormente.

Nella tradizione occidentale, l'archetipo dell'avventura è rappresentato dal viaggio. L'Odissea di Omero costituisce uno dei primi e più potenti modelli narrativi: Ulisse non viaggia soltanto nello spazio, ma attraversa prove che lo trasformano, conoscendo uomini, pericoli e sé stesso. L'avventura diventa così esperienza di conoscenza e ritorno, non semplice spostamento geografico.

Nel corso dei secoli, questo modello si è evoluto. Nell'Ottocento, con autori come Jules Verne, l'avventura assume i tratti dell'esplorazione scientifica e della fiducia nel progresso: il viaggio diventa conquista, scoperta, dominio dell'ignoto grazie alla tecnica. Al contrario, nella letteratura novecentesca, come in *Cuore di tenebra* di Joseph Conrad, l'avventura perde il suo carattere eroico e si trasforma in una discesa nell'oscurità dell'animo umano, rivelando le ambiguità morali dell'uomo moderno.

Anche l'arte visiva ha spesso rappresentato l'avventura come esperienza esistenziale. Nel *Viandante sul mare di nebbia* di Caspar David Friedrich, una figura solitaria osserva un paesaggio sconfinato: non assistiamo a un'azione, ma a un momento di sospensione. L'avventura è tutta interiore, è il confronto dell'individuo con l'infinito e con l'ignoto, tema che anticipa riflessioni filosofiche moderne sull'identità e sul senso dell'esistenza.

Il cinema, e in particolare il linguaggio audiovisivo, ha ereditato e trasformato questi immaginari. Nei grandi film d'avventura classici, come *Indiana Jones* di Steven Spielberg, l'avventura è azione, ritmo,

scoperta e mito. In opere come Lawrence of Arabia di David Lean, il viaggio nel deserto diventa invece un percorso identitario, in cui il protagonista si perde e si ridefinisce. Con 2001: Odissea nello spazio di Stanley Kubrick, l'avventura si spinge oltre i confini della Terra e diventa metafora dell'evoluzione dell'umanità, interrogando il rapporto tra uomo, tecnologia e mistero.

Nel cinema contemporaneo, l'avventura è spesso rappresentata come esperienza di rottura con la società o come ricerca di autenticità. In "Into the Wild" di Sean Penn, il protagonista sceglie l'isolamento come forma estrema di libertà, mentre in "The Truman Show" di Peter Weir l'avventura coincide con la presa di coscienza e con il coraggio di uscire da una realtà artificiale. In questi casi, l'azione spettacolare lascia spazio a un viaggio interiore, più vicino alle inquietudini dell'uomo contemporaneo.

Dal punto di vista filosofico, l'avventura può essere letta come condizione fondamentale dell'esistenza umana. Aristotele concepisce il movimento come passaggio dalla potenza all'atto, e ogni avventura rappresenta una possibilità che si realizza attraverso l'azione. Nietzsche invita l'uomo a superare i propri limiti e a esporsi al rischio del caos, perché solo da esso può nascere qualcosa di nuovo. Heidegger descrive l'essere umano come "gettato nel mondo", costretto a confrontarsi con l'incertezza, mentre Hannah Arendt vede nell'azione l'inizio imprevedibile di qualcosa che prima non esisteva: ogni avventura è dunque un atto di libertà.

Alla luce di queste riflessioni, il linguaggio audiovisivo si rivela uno strumento privilegiato per raccontare l'avventura, poiché unisce immagine, suono, tempo e narrazione, permettendo di costruire percorsi emotivi e simbolici complessi.

Partendo dal tema dell'avventura intesa come viaggio, sfida o trasformazione, lo studente elabori un progetto audiovisivo originale, scegliendo la forma espressiva del video artistico/sperimentale o progetto multimediale.

Sono richiesti:

- **Titolo**
- **Soggetto:** Enunciazione dell'idea centrale e breve sintesi narrativa.
- **Sceneggiatura:** Descrizione delle scene, dialoghi o indicazioni sonore.
 - **Moodboard:** Definizione dell'estetica visiva (color palette, riferimenti stilistici, illuminazione)
 - **Storyboard:** Rappresentazione grafica delle inquadrature chiave (almeno 21/24 vignette significative).
- **Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto**, ad esempio il montaggio di una sequenza, una clip video o una composizione multimediale complessa.

Durata della prova: 6 ore per ciascuno dei tre giorni di prova (18 ore totali).

Strumenti consentiti: Materiale da disegno, software di editing video/audio, pacchetto Adobe (o simili), tavoletta grafica, dizionario.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
I PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO
 TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Studente:

Classe:

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | | Punti |
|--|---|------------------------|---|---|--|-------|
| Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Articolata, ordinata e personale | Efficace nel complesso | Semplice e pertinente | Carente; parti giustapposte | Inadeguata e confusa | |
| Coesione e coerenza testuale | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Efficace e puntuale | Adeguate e corrette | Non sempre corretta e precisa | Approssimata | Scarsa | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Ampia ed efficace | Appropriata e corretta | Parziale e talvolta incerta | Limitata e spesso incerta | Diffusa improprietà; ristrettezza | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Completa ed efficace | Sostanzialm. Corretta | Parziale per errori e/o incertezze | Errori diffusi, punteggiatura inappropriata | Numerosi e gravi errori; punteggiatura disarticolata | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Evidente, personale e documentata | Adeguate e pertinenti | Essenziale ma corretta | Carente e talvolta confusa | Scarna e/o non pertinente | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Motivata, stringente ed originale | Chiara e personale | Essenziale e talvolta non ben motivata | Incerta e ripetitiva | Inappropriata o assente | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX 40 pt) | | | | | Punti |
| Rispetto dei vincoli della consegna (ad es. indicazioni di max circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Preciso e completo | Adeguate | Parziale | Limitato | Pressoché inesistente | |
| Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Piena e precisa | Completa | Generica ma corretta | Limitata e non sempre corretta | Inficiata da numerose incomprensioni | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Completa, approfondita | Accurata | Parziale | Carente e/o in parte errata | Pressoché inesistente | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Ampia e approfondita | Adeguate e motivate | Generica, ma corretta e lineare | Parziale e poco motivata | Limitata | |

| | |
|--------------------------|---------------------------|
| Punteggio parte generale | Punteggio parte specifica |
| | |

| | |
|-----------|-----------|
| TOTALE/20 | TOTALE/10 |
| | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO
 TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Studente:

Classe:

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | | Punti |
|--|---|----------------------------|--|--|---|-------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Articolata, ordinata e personale | Efficace nel complesso | Semplice e pertinente | Carente; parti giustapposte | Inadeguata e confusa | |
| Coesione e coerenza testuale | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Efficace e puntuale | Adeguate e corrette | Non sempre corretta e precisa | Approssimata | Limitata | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Ampia ed efficace | Appropriata e corretta | Parziale e talvolta incerta | Limitata e spesso incerta | Diffusa improprietà; ristrettezza | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Completa ed efficace | Sostanzial- | Parziale per errori e/o incertezze | Errori diffusi, punteggiatura inap- propriata | Numerosi e gravi errori; punteggiatura disarticolata | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Evidente, personale e documentata | Adeguate e pertinenti | Essenziale ma corretta | Carente e talvolta confusa | Limitata e/o non pertinente | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Motivata, stringente ed originale | Chiara e personale | Essenziale e talvolta non ben motivata | Incerta e ripetitiva | Inappropriata o assente | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX 40 pt) | | | | | Punti |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Puntuale, completa e articolata | Corretta nelle varie parti | Essenziale ma generalmente corretta | Limitata e incerta | Non adeguata | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 | |
| | Rigorosa e consequen- | Chiara e adeguata | Generica e incerta nell' uso dei connettivi | Limitata; connettivi inappropriati | Estremamente limitata | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 | |
| | Evidente e documentata | Adeguate e rispondente | Essenziale | Limitata e | Non appropriata | |

| | |
|--------------------------|---------------------------|
| Punteggio parte generale | Punteggio parte specifica |
| | |

| | |
|-----------|-----------|
| TOTALE/20 | TOTALE/10 |
| | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Studente:

Classe:

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | | Punti |
|---|--|--------------------------|--|---|--|--------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Articolata, ordinata e personale | Efficace nel complesso | Semplice e pertinente | Carente; parti giustapposte | Inadeguata e confusa | |
| Coesione e coerenza testuale | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Efficace e puntuale | Adeguate e corrette | Non sempre corretta e precisa | Approssimata | Limitata | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Ampia ed efficace | Appropriata e corretta | Parziale e talvolta incerta | Limitata e spesso incerta | Diffuse improprietà; ristrettezza | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Completa ed efficace | Sostanzialmente corretta | Parziale per errori e/o incertezze | Errori diffusi, punteggiatura inappropriata | Numerosi e gravi errori; punteggiatura disarticolata | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Evidente, personale e documentata | Adeguate e pertinenti | Essenziale ma corretta | Carente e talvolta confusa | Limitata e/o non pertinente | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Motivata, stringente ed originale | Chiara e personale | Essenziale e talvolta non ben motivata | Incerta e ripetitiva | Inappropriata o assente | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX 40 pt) | | | | | Punti |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 | |
| | Piena ed efficace | Completa | Parziale e generica | Limitata e a tratti incoerente | Inefficace e carente | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 | |
| | Articolato coerente e coeso | Chiara e ordinato | Chiara ma non sempre ordinato | Disorganico | Frammentario e confuso | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 | |
| | Completa ed evidente | Adeguate e lineari | Essenziale ma corretta | Parziale | Inadeguata e scarna | |

| | |
|--------------------------|---------------------------|
| Punteggio parte generale | Punteggio parte specifica |
| | |

| | | |
|-----------|-----------|------|
| TOTALE/20 | TOTALE/10 | VOTO |
| | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

II PROVA

| CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ | | | |
|--|-------------------------|----------|------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI | PUNTEGGIO |
| COORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE | | | |
| Corretta interpretazione del tema, analisi e motivazioni delle soluzioni adottate, metodologia operativa (metaprogetto). | Carenti o frammentarie | 0,50 - 1 | |
| | Superficiali e limitate | 2 | |
| | Complete e coerenti | 2,5 - 3 | |
| | Ampie e approfondite | 4 | |
| PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA | | | |
| Correttezza esecutiva nella produzione degli aspetti comunicativi, sintattici, estetici, concettuali, espressivi e funzionali, che interagiscono con la comunicazione visiva e grafica / audiovisiva multimediale. | Carenti o frammentarie | 0,50 - 1 | |
| | Parzialmente pertinente | 2 | |
| | Complete e coerenti | 3 | |
| | Ampie e approfondite | 4 | |
| PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI | | | |
| Abilità manuale e padronanza delle tecniche espressive specifiche di indirizzo funzionali al layout. | Carenti o frammentarie | 0,50 - 1 | |
| | Superficiali e limitate | 2 | |
| | Complete e coerenti | 3 | |
| | Ampie e approfondite | 4 | |
| AUTONOMIA E ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI | | | |
| Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale. | Carenti o frammentarie | 0,50 | |
| | Articolata | 1 | |
| | Articolata e originale | 2 | |
| EFFICACIA COMUNICATIVA | | | |
| Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale; esporre e motivare le scelte fatte. | Carenti o frammentarie | 0,50 - 1 | |
| | Parzialmente corretto | 2 | |
| | Complete e coerenti | 3 - 4 | |
| | Efficace e innovativo | 5 - 6 | |
| TOTALE PROVA | | | /20 |

*I punteggi minimi indicati in grassetto, sommati garantiscono il conseguimento del punteggio 12/20